



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
“Francesco Maria Genco”
Altamura (BA)

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DI CLASSE 5[^] B**

Indirizzo: ***AMMINISTRAZIONE, FINANZA E
MARKETING***

Articolazione: ***SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI***

a.s. 2024/2025

Il presente documento è stato approvato da tutti i docenti del Consiglio di Classe
in data 06/05/2025

Il Dirigente Scolastico
Prof. Leonardo Campanale
(documento firmato digitalmente)



INDICE

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO	3
1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI	4
1.1 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico.....	4
1.2 PECUP: risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni	5
2. L'indirizzo AFM, articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	6
2.1 Specificità del corso.....	6
2.2 Quadro orario dell'indirizzo/ articolazione.....	7
3. LA CLASSE	8
3.1 Composizione del Consiglio di Classe nell'a.s. 2024/2025.....	8
3.2 Composizione della classe	9
3.3 Prospetto dati della classe.....	9
3.4 Profilo della classe	10
3.5 Obiettivi curriculari conseguiti (abilità e competenze).....	11
4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	12
4.1 Metodologie didattiche	12
4.2 Strumenti didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati.....	13
4.3 Valutazione degli apprendimenti.....	14
4.4 Voto in condotta.....	16
5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI	18
5.1 Credito scolastico.....	18
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	20
6.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento.....	20
6.2 Attività Alternativa IRC.....	20
6.3 PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento).....	20
6.4 Orientamento Formativo	21
6.5 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”	22
6.6 Attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa.....	22
6.7 Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente.....	23
6.8 Percorsi interdisciplinari.....	23
6.9 Prove INVALSI	23
6.10 Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato	24
6.11 Valutazione prove d'esame	24
ALLEGATI	24
1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del d.m. n. 1095/2019).....	24
2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.....	29
3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (allegato A O.M. n. 67/2025)	31
4) ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE.....	32
5) PROGRAMMA DELLE SINGOLE DISCIPLINE	Error! Bookmark not defined.



BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto, denominato inizialmente Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri “F. M. Genco”, nasce nel novembre del 1949 come sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale “Giulio Cesare” di Bari. Alla fine degli anni '50 ottiene l'autonomia amministrativa e assume piena personalità giuridica con la presenza di un commissario governativo, a cui successivamente subentra un Consiglio di Amministrazione.

Nel corso degli anni si succedono presidi, incaricati o titolari, che danno un grande impulso e sviluppo all'Istituto senza mai tralasciare la qualità dell'offerta formativa. Negli anni '70/'80 nascono le sezioni staccate di Gravina e di Santeramo in Colle che, successivamente, diventano autonome.

Nell'a.s. 1972/1973 viene istituito il Corso Serale e nell'a.s. 1984/1985 il Corso Programmatori.

Nella seconda metà degli anni '80, a dimostrazione della rispondenza dei profili professionali in uscita al contesto socio-economico del territorio, le iscrizioni raggiungono il massimo storico (le prime classi arrivano fino al corso M).

Negli anni '90 parte il Piano Nazionale di Informatica.

Nell'a.s. 1992/1993 viene avviato l'Indirizzo Giuridico Economico Aziendale (IGEA) in forma sperimentale e in ordinamento nell'a.s. 1996/1997.

Nel 1994 la sezione Geometri diviene autonoma e alla fine degli anni '90 viene avviata la Sperimentazione SIRIO nel corso serale.

Nell'a.s. 2001/2002, come risposta allo sviluppo tecnologico, che richiede competenze economico-aziendali integrate con quelle informatiche e statistico-matematiche, viene attivato l'Indirizzo Programmatore - Mercurio che sostituisce gradualmente il Corso Programmatori.

Nell'a.s. 2010/2011 parte nelle prime classi la riforma degli Istituti Tecnici con l'istituzione dell'Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM).

Nell'a.s. 2011/2012 l'Istituto ottiene anche l'Indirizzo Turismo, aprendo nuove e interessanti prospettive al percorso formativo degli alunni che vi si iscrivono.

Nell'a.s. 2024/2025 ai **percorsi quinquennali** si aggiungono due **percorsi quadriennali** con l'obiettivo di offrire agli studenti una formazione vicina alle esigenze del mondo del lavoro che agevoli, al contempo, la prosecuzione degli studi nei percorsi di istruzione terziaria degli ITS ma anche nei percorsi universitari.

I percorsi sono:

- ✓ indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing – articolazione Sistemi Informativi Aziendali;
- ✓ indirizzo Turismo.

I nuovi percorsi assicureranno agli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze già previsti per il corso quinquennale.



1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Il **PECUP** è finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni; allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

1.1 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di:

- ✓ analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- ✓ riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- ✓ riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- ✓ analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- ✓ orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- ✓ intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- ✓ utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- ✓ distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;



- ✓ agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- ✓ elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- ✓ analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

1.2 PECUP: risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i **risultati di apprendimento** di seguito specificati in termini di competenze:

- ✓ agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- ✓ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi;
- ✓ padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- ✓ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- ✓ operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ✓ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ✓ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- ✓ individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ✓ manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo e esercitarla in modo efficace;
- ✓ collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi;
- ✓ utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- ✓ riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- ✓ utilizzare e valorizzare, in modo argomentato, il tessuto concettuale e i fondamentali strumenti della matematica per comprendere la realtà ed operare nel campo delle scienze applicate;
- ✓ utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ✓ padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- ✓ utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- ✓ cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ✓ saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- ✓ analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturale;
- ✓ essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.



2. L'indirizzo AFM, articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

2.1 Specificità del corso

Il Diploma in Sistemi Informativi Aziendali consente l'accesso a qualsiasi Università e costituisce un valido supporto per il conseguimento della laurea.

Il diplomato ha conoscenza dei processi economico-giuridici e competenze specifiche relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

È in grado di

- ✓ riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- ✓ individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- ✓ interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- ✓ riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- ✓ individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- ✓ gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- ✓ applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- ✓ inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- ✓ orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- ✓ utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- ✓ analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione **Sistemi Informativi Aziendali** le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento



2.2 Quadro orario dell'indirizzo/articolazione

Quadro orario					
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI					
DISCIPLINE	1^ BIENNIO		2^ BIENNIO		5^ ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua straniera (Francese)	3	3	3		
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Integrate (Scienze delle Terra)	2				
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Biologia)		2			
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4 (*2)	5 (*2)	5 (*2)
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	2
Economia Politica			3	2	3
Economia Aziendale	2	2	4 (*1)	7 (*1)	7 (*1)
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione Civica	Insegnamento trasversale con n° 33 ore				
Totale complessivo ore	32	32	32	32	32

*Attività in laboratorio con la presenza dell'insegnante Tecnico Pratico (ITP)



3. LA CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe nell'a.s. 2024/2025

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	RUOLO ¹
BRUNO LUCIA	SOSTEGNO	DOCENTE
CHIAPPERINI ISABELLA	INGLESE	DOCENTE CURRICULARE
COLAMONACO	SANTA	DOCENTE CURRICULARE
IORE PAOLA	DIRITTO - ECONOMIA POLITICA	TUTOR ORIENTATORE COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA
LORE' MARGHERITA	MATEMATICA	SEGRETARIA
MARTINO RITA	LABORATORIO DI INFORMATICA GESTIONALE	DOCENTE CURRICULARE
MARVULLI VINCENZO	SCIENZE MOTORIE	DOCENTE CURRICULARE
MORAMARCO GIUSEPPINA	RELIGIONE	DOCENTE CURRICULARE
SARDONE MARIA	ECONOMIA AZIENDALE	COORDINATRICE
VENTURO CONCETTA	ITALIANO E STORIA	TUTOR PCTO
BRUNO LUCIA	SOSTEGNO	DOCENTE
CHIAPPERINI ISABELLA	INGLESE	DOCENTE CURRICULARE

COMMISSARI INTERNI	DISCIPLINA
COLAMONACO SANTA	INFORMATICA
IORE PAOLA	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
LORE' MARGHERITA	MATEMATICA

¹Specificare se Coordinatore di Classe, Docente Curriculare, Tutor PCTO, Tutor Orientamento.



3.2 Composizione della classe²

N.	CLASSE DI PROVENIENZA
1	4^ B SIA
2	4^ B SIA
3	4^ B SIA
4	4^ B SIA
5	4^ B SIA
6	4^ B SIA
7	4^ B SIA
8	4^ B SIA
9	4^ B SIA
10	4^ B SIA
11	4^ B SIA
12	4^ B SIA
13	4^ B SIA
14	4^ B SIA
15	4^ B SIA
16	4^ B SIA
17	4^ B SIA
18	4^ B SIA

3.3 Prospetto dati della classe

a. s.	Alunni iscritti	Alunni frequentanti	Alunni ammessi alla classe successiva	Alunni non ammessi alla classe successiva	Alunni con giudizio sospeso	Alunni ammessi alla classe successiva dopo l'esito del G.S.
-------	-----------------	---------------------	---------------------------------------	---	-----------------------------	---

²Riportare il numero d'ordine corrispondente al numero del registro di classe così come indicato dal Garante per la protezione dei dati personali, Nota 21 marzo 2017, prot. 10719.



2022/2023	24	22	21	1	3	3
2023/2024	21	21	18	3	9	6
2024/2025	18	18				

3.4 Profilo della classe

PARAMETRI	DESCRIZIONE
Presentazione della classe Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	Nel corso dell'anno scolastico il lavoro didattico ha avuto come obiettivo quello di potenziare le conoscenze e le abilità nell'utilizzo dei contenuti ai fini professionali e culturali in modo da arricchire il bagaglio di ciascuno, sfruttare al meglio le proprie doti con lo scopo di acquisire le competenze richieste dal ruolo professionale favorendo un approccio pluridisciplinare ai vari contenuti. Sotto il profilo didattico e cognitivo alcuni alunni hanno progressivamente strutturato un metodo di studio adeguatamente autonomo, rivelando discrete capacità di rielaborazione personale e critica dei contenuti proposti, attitudine a misurarsi con la variabilità degli approcci didattici e delle proposte e ha conseguito livelli nel complesso discreti di preparazione. Un altro gruppo di alunni non si è discostato da un metodo di studio alquanto mnemonico e pur non possedendo elevate capacità di analisi e di sintesi si attesta su livelli di apprendimento accettabili e ha conseguito una preparazione sufficiente o quasi discreta. Alcuni alunni, portati all'ascolto e al dialogo, hanno maturato la preparazione con un adeguato studio individuale, pertanto nel loro percorso scolastico si è registrata una crescita evidente grazie anche alla partecipazione alle progettualità proposte dalla scuola sia curriculari che extra-curriculari. Il corpo docente ha costantemente messo in atto tutte le strategie e le azioni che consentissero agli alunni di raggiungere un'adeguata preparazione e formazione, anche se non sempre queste opportunità sono state colte e rese adeguatamente proficue da tutti. La partecipazione alla vita scolastica è stata costante e la frequenza assidua, nel complesso, per la maggior parte degli studenti. Alcuni di loro, invece hanno manifestato una frequenza discontinua. La classe ha adeguatamente raggiunto gli obiettivi didattici prefissati. Gli alunni hanno sempre tenuto un comportamento rispettoso nei confronti del corpo docente e nelle relazioni interpersonali pur con qualche vivacità nel comportamento. La coesione del gruppo classe e le buone relazioni interpersonali sono state tali da consentire spesso una collaborazione proficua e la realizzazione di un ambiente inclusivo per tutti.
Evoluzione della classe nel triennio	La composizione del consiglio di classe ha subito dei cambiamenti relativamente alle seguenti discipline: Inglese 3° anno, Economia aziendale al 4° anno e Informatica al 5° anno.
Eventuali situazioni particolari (ragazzi/e con Disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con Bisogni Educativi Speciali, ecc. facendo attenzione ai dati personali secondo le indicazioni fornite dal Garante per la Protezione dei dati Personali con nota prot. 10719 del 21 marzo 2017)	Il Consiglio di Classe ha operato in coerenza con il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, che dovranno essere finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. Il Consiglio di classe ha predisposto le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale; ha previsto momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto. La



	presenza di alunni che necessitano di un'attenzione speciale ha richiesto la messa a punto di strategie di intervento atte a favorire l'apprendimento e a garantire il successo scolastico attraverso la personalizzazione dei percorsi formativi. A tal fine il Consiglio di classe ha predisposto un PEI per uno studente , e un PFP per lo studente atleta.
Strategie e metodi per l'Inclusione	Il Consiglio di Classe ha operato in coerenza con il Piano per l'Inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, che dovranno essere finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. La presenza di alunni che necessitano di un'attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale-c-culturale o scolastico richiede la messa a punto di strategie complesse atte a offrire servizi stabili e punti di riferimento qualificati attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi progettati e realizzati dal Consigli di Classe (piani didattici personalizzati). Il Consiglio di Classe ha predisposto le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale; ha previsto momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.

3.5 Obiettivi curriculari conseguiti (abilità e competenze)

Si rinvia alla scheda di ogni disciplina allegata.



4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie didattiche

Nella scelta delle metodologie didattiche i docenti hanno seguito i seguenti criteri:

- ✓ Analisi delle situazioni di partenza per la messa a punto di strategie didattiche individuali e di gruppo volte al recupero delle carenze presenti nella preparazione di base di alcuni discenti o al potenziamento delle abilità fondamentali negli altri.
- ✓ Lezioni frontali per stimolare l'attenzione, lo spirito di osservazione, il senso critico e la produzione personale con interpretazioni e soluzioni adeguate. Uso di manuali, dispense e testi delle varie discipline, LIM, lavori di gruppo.
- ✓ Lezioni dialogate uso di materiale audiovisivo negli spazi a disposizione dell'Istituto.
- ✓ Esercitazioni pratiche effettuate sotto la guida dei docenti a supporto dell'attività svolta in classe; utilizzo di strumenti multimediali.
- ✓ Azioni di mantenimento e rinforzo delle nozioni acquisite, mediante il continuo richiamo alle unità didattiche e esercitazioni già svolte.

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

METODOLOGIA	DISCIPLINE											
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Matematica	Informatica	Diritto	Economia Politica	Economia Aziendale	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività Alternativa
Lezione frontale	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X			X	X	X	X	X		X
Discussione guidata	X	X	X	X		X		X	X	X		X
Lavoro di gruppo	X	X	X				X	X	X	X		X
Problem solving										X		
Lezioni multimediali	X	X	X	X			X					
Attività laboratoriali	X						X	X	X	X	X	
Peer education												
Metodo induttivo												
Video lezioni	X	X	X					X	X			
Lezione asincrona												



4.2 Strumenti didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

L'attività didattica ha visto l'utilizzo di strumenti diversi: libri di testo in adozione, dizionari, documenti, slide, appunti redatti dagli alunni durante le lezioni, riviste e libri specialistici, opere multimediali, DVD.

Le lezioni teoriche e pratiche si sono svolte, a seconda delle necessità, nelle aule tradizionalmente deputate all'attività didattica, nei laboratori, aula video e in palestra.

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

STRUMENTI DIDATTICI	DISCIPLINE											
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Matematica	Informatica	Diritto	Economia Politica	Economia Aziendale	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività Alternativa
Libro di testo		X	X	X		X	X	X	X	X		X
Manuali e/o codici		X	X				X	X	X	X		
Articoli di giornali		X								X		X
Fotocopie/dispense	X	X	X	X			X					X
Mappe concettuali	X	X	X					X	X	X		X
Sussidi audiovisivi		X	X					X	X	X		X
Attività laboratoriali (con utilizzo di software di simulazione)	X				X	X	X	X	X		X	
Servizi messi a disposizione della piattaforma GSUITE (Meet Hangouts, Classroom, Drive, e-mail, ecc.)							X					
Registro elettronico SPAGGIARI (sezione Materiale didattico, Agenda)	X	X	X	X		X	X	X	X	X		X
Materiale online		X	X			X		X	X			X



(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

SPAZI	DISCIPLINE											
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Matematica	Informatica	Diritto	Economia Politica	Economia Aziendale	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività Alternativa
Aula	X	X	X	X		X	X	X	X		X	X
Lab. multimediale												
Lab. linguistico				X								
Lab. informatica	X					X	X	X	X			
Aula video												X
Palestra											X	
Piattaforme telematiche (registro elettronico SPAGGIARI e piattaforma GSUITE)	X	X	X	X		X	X	X	X			X

4.3 Valutazione degli apprendimenti

Quello della valutazione è il momento in cui si verificano i processi di insegnamento/apprendimento con l'obiettivo di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, ma anche di certificare l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi (art. 1, comma 6, D. Lgs. n. 62/2017).

Secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 62/2017, la valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee Guida ai D.P.R. n. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010, ed è stata fatta dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.



TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE		
VOTO	PARAMETRI	LIVELLO
1-2	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione	Nulla
3	L'allievo mostra conoscenze e abilità molto limitate e non le sa usare in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.	Gravemente insufficiente
4	L'allievo mostra di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha gravi difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.	Insufficiente
5	L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.	Lievemente insufficiente
6	L'allievo possiede le conoscenze e abilità indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice ma un linguaggio corretto e comprensibile.	Sufficiente
7	L'allievo sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procedo con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.	Discreto
8	L'allievo dimostra conoscenze e abilità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove e procede con autonomia; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurare l'utilizzazione in altre situazioni formative.	Buono
9-10	L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.	Ottimo/ Eccellente

Per la produzione orale sono stati adottati i seguenti descrittori:

- ✓ capacità di sapersi orientare di fronte alle richieste dell'insegnante;
- ✓ correttezza dei contenuti acquisiti;
- ✓ capacità logico-deduttive;
- ✓ correttezza espositiva supportata da appropriatezza terminologica;
- ✓ rielaborazione personale;
- ✓ abilità di tipo operativo.

Per la produzione scritta i descrittori usati sono:

- ✓ aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;
- ✓ coerenza logico-espositiva nello sviluppo dell'elaborato;



- ✓ grado di informazione;
- ✓ apporto personale, motivato e critico.

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

TIPOLOGIE DI VERIFICA	DISCIPLINE											
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Matematica	Informatica	Diritto	Economia Politica	Economia Aziendale	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività alternativa
Verifica orale	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X
Prova di laboratorio							X					
Produzione di testi	X	X	X	X						X		
Questionari			X							X		X
Prove strutturate		X	X	X			X	X	X	X		
Esercizi			X	X						X		
Osservazione diretta											X	
Analisi di casi pratici							X	X	X	X		
Video presentazione	X						X	X	X			
Esercizi										X		

4.4 Voto in condotta

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del D.P.R. n. 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- ✓ aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, l'alunno con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- ✓ aver conseguito la sufficienza in condotta. Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) punto iv, dell'OM n. 67/2025, nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il **Consiglio di Classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale** da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.



CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	
VOTO	DESCRITTORI
10/9	a) Rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Assenza di richiami o provvedimenti disciplinari. b) Rapporti corretti con tutto il personale della scuola. Ruolo propositivo e collaborativo con i docenti e il gruppo classe. c) Vivo interesse e partecipazione costruttiva alle proposte didattiche curricolari. d) Scrupoloso e puntuale svolgimento delle consegne scolastiche. e) Utilizzo responsabile del materiale scolastico. Rispetto delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività, anche al di fuori dell'Istituto. f) Frequenza assidua delle lezioni e rispetto degli orari.
8	a) Rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Non più di qualche richiamo verbale. b) Rapporti corretti con tutto il personale della scuola. Ruolo collaborativo con i docenti e il gruppo classe. c) Interesse discreto e partecipazione adeguata alle proposte didattiche curricolari. d) Svolgimento delle consegne scolastiche. e) Utilizzo responsabile del materiale scolastico. Rispetto delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività, anche al di fuori dell'Istituto. f) Frequenza regolare delle lezioni, numero limitato di ritardi e/o uscite anticipate.
7	a) Marginali episodi di violazione del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità, sanzionati con richiami verbali. b) Rapporti corretti con il personale della scuola. Limitata collaborazione con i docenti e il gruppo classe. c) Interesse selettivo e partecipazione discontinua alle proposte didattiche curricolari. d) Svolgimento discontinuo delle consegne scolastiche. e) Utilizzo adeguato del materiale scolastico. Rispetto delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività, anche al di fuori dell'Istituto. f) Frequenza non sempre regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate.
6	a) Violazioni del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità, sanzionate con richiami verbali e scritti. b) Comportamento e linguaggio non sempre corretti nei confronti del personale della scuola. Disturbo episodico del regolare svolgimento delle lezioni. Modesta collaborazione con i docenti e il gruppo classe. c) Interesse incostante e partecipazione saltuaria alle proposte didattiche curricolari. d) Frequenti inadempienze nello svolgimento delle consegne scolastiche. e) Utilizzo non sempre accurato del materiale scolastico con eventuali danneggiamenti alle strutture e agli ambienti in cui si svolgono le attività, anche al di fuori dell'Istituto. f) Numerose assenze e ritardi e/o uscite anticipate.
5	a) Violazione persistente del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità sanzionata da richiami verbali e scritti e con allontanamento dalla comunità scolastica (come previsto dal Regolamento di Istituto). b) Comportamento arrogante e irrispettoso nei confronti del personale della scuola. Disturbo sistematico del regolare svolgimento delle lezioni. Collaborazione inesistente con i docenti e il gruppo classe. c) Interesse e partecipazione del tutto inadeguati alle proposte didattiche curricolari. d) Mancato rispetto delle consegne scolastiche. e) Utilizzo irresponsabile del materiale scolastico con danneggiamenti alle strutture e agli ambienti in cui si svolgono le attività, anche al di fuori dell'Istituto. f) Elevato numero di assenze e ritardi e/o uscite anticipate. Assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione.
1/4	Sussistenza di recidività di comportamenti soggetti a sanzione disciplinare con sospensione dalle lezioni.



5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

5.1 Credito scolastico

Il credito scolastico, istituito con D.P.R. n. 323/1998, è un punteggio che viene attribuito ad ogni studente sulla base della media conseguita per ciascun anno scolastico del triennio della scuola superiore. Sommato ai punteggi conseguiti in sede di esame di stato, il credito scolastico costituisce parte integrante del voto finale dello stesso esame.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza dell'intero consiglio di classe.

L'OM n. 67 del 31 marzo 2025, all'art. 11, stabilisce che il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. I consigli di classe, in sede di scrutinio finale, attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. n. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nello stesso art. 11.

L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, letterad), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale **possa essere attribuito** se il voto di comportamento assegnato **è pari o superiore a nove decimi**.

La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.

TABELLA A di cui all'art. 15, comma 2 del D. Lgs. n. 62/2017

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO/PUNTI		
	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il massimo di ciascuna banda viene attribuito, **fermo restando il 9 in condotta**, se:

❖ lo studente consegue una media uguale o superiore a 6,5/7,5/8,5/9,5

oppure

❖ lo studente consegue una media inferiore a 6,5/7,5/8,5/9,5 e la somma degli elementi riportati nella seguente tabella, deliberata dal Collegio dei Docenti, è uguale o superiore a 0,50:

Frequenza assidua (max 80 ore di assenza) ³	0,25 punti
--	------------

³Un numero di assenze **superiore a 80 ore** (con esclusione di quelle certificate e di quelle previste dalle deroghe) comporta, per gli alunni del triennio, la mancata attribuzione del credito scolastico relativo alla voce *Frequenza assidua* (punteggio 0,25).



Impegno e interesse nelle varie attività	0,20 punti
Partecipazione a 1 progetto o attività complementare svolta a scuola (minimo 20 ore e max. 1 progetto/attività)	0,20 punti
Credito formativo per attività esterne ⁴ o interne (servizio di tutoraggio e d'ordine da un minimo di 10 ore a un massimo di 19 ore, max. 1 attività)	0,10 punti
Valutazione formulata dal docente di Religione (ottimo/O) per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica o dal docente delle attività alternative all'IRC per gli studenti che scelgono tali attività. Per gli studenti che non si avvalgono dell'IRC e che scelgono lo studio individuale con l'assistenza di un docente , il Consiglio di Classe tiene in considerazione, ai fini del credito, le valutazioni, adeguatamente documentate, espresse dal docente che supervisiona tale attività.	0,25 punti

Nel calcolo concorrono la frequenza alle lezioni, la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, la presenza o meno di debiti formativi, la partecipazione ad attività culturali svolte in orario extracurricolare (credito formativo).

⁴Per l'**attribuzione dei crediti formativi** saranno presi in considerazione, a seguito di valutazione del Consiglio di Classe, attestati provenienti da Enti o Federazioni accreditate, conseguiti durante l'anno scolastico in corso o comunque attestati conseguiti dopo il termine delle attività didattiche del precedente anno scolastico (2023/2024):

- ❖ per attività sportive riconosciute da associazioni sportive dilettantistiche o professionistiche;
- ❖ diplomi o attestati riferiti a corsi compiuti e certificanti competenze acquisite (certificazioni linguistiche/informatiche, idoneità campionati nazionali di lingue, olimpiadi di italiano, olimpiadi di matematica e olimpiadi di statistica);
- ❖ attestati di volontariato presso organismi/associazioni no profit;
- ❖ frequenza del Conservatorio di Musica.



6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento

Le attività di recupero hanno accompagnato l'iter formativo.

Laddove se ne è registrata l'esigenza, i docenti sono tempestivamente intervenuti nelle ore curriculari ritornando sugli argomenti oggetto di difficoltà, rispondendo alle questioni poste dagli studenti, correggendo e discutendo esercitazioni e prove di verifica, predisponendo e realizzando specifiche attività di recupero.

Alla fine del I quadrimestre sono stati attivati sportelli didattici e corsi di recupero per gli alunni che non avevano raggiunto la sufficienza.

6.2 Attività Alternativa IRC

TUTTI GLI STUDENTI SI AVVALGONO DELL'IRC

6.3 PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)

Nel corso del triennio è stato svolto il seguente Percorso per le competenze trasversali e per l'apprendimento:

“Il mio futuro”

Il percorso PCTO è parte integrante del curriculum scolastico e concorre alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi di ciascuno studente, si fonda su un sistema organico di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li accompagna gradualmente verso il pieno sviluppo delle proprie potenzialità in modo da contribuire ad orientarli nelle scelte successive al conseguimento del diploma quinquennale, anche sviluppando capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative.

Le attività svolte hanno perseguito le seguenti finalità:

- ✓ contribuire ad avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche;
- ✓ fornire agli studenti occasioni per conoscere le risorse economiche del territorio;
- ✓ analizzare il mercato del lavoro;
- ✓ sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole;
- ✓ far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguimento degli studi;
- ✓ aiutare gli alunni a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento.

Prima annualità a.s. 2022/2023: **SIA**

Attività	Ente	Durata in ore
Visita guidata	Museo del Pane di Vito Forte e azienda Oropan	5
Visita guidata	BAWER	5
Visita guidata	CREATION ITALIA	5
Lavoro conclusivo	Scuola	5

Seconda annualità a.s. 2023/2024: **SIA**

Attività	Ente	Durata in ore
Formazione E-LEARNING "Sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro"		12
Stage in azienda		80

Terza annualità a.s. 2024/2025:

Ente	Durata in ore	Data
Evento Apulia University Village-Fiera del Levante	6	18 ottobre 2024
Visita Banca d'Italia	1	22 novembre 2024
Salone dello Studente di Bari	5	4 dicembre 2024
Incontro con esercito	2	15 gennaio 2025
Bona Sforza	1	27 gennaio 2025
SSML Nelson Mandela di Matera	1	4 febbraio 2025
Job Centre PFM sportello di Altamura	2	28 febbraio 2025
Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa (DEMDI)- BARI	6	7 marzo 2025
Università degli Studi della Basilicata	5	13 marzo 2025
ITS Cuccovillo	1	18 marzo 2025
Università degli studi di Bari presso il "Campus E. Quagliariello" di Bari	6	2 aprile 2025
Camere penali	2	3 aprile 2025
Università LUM di Casamassima (BA)	6	8 aprile 2025
ITS Apulia Digital	1	28 aprile 2025
PCTO Estero IRLANDA	60	dal 12 al 25 marzo

6.4 Orientamento Formativo

Secondo quanto previsto dalle Linee Guida per l'Orientamento, adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, durante l'a.s. 2023/2024 sono state introdotte due nuove figure a sostegno dell'Orientamento:

- ✓ **l'Orientatore** che ha garantito la diffusione di informazioni e proposte formative al fine di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro;
- ✓ **i Tutor** per l'apprendimento che hanno supportato studenti e famiglie delle classi del triennio nella predisposizione dell'E-Portfolio la cui compilazione avviene sulla piattaforma UNICA.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto ha inteso interpretare il senso della riforma progettando i moduli di orientamento formativo richiesti nella duplice direzione della didattica orientativa che coinvolge tutte le classi e dell'orientamento in uscita per le classi quarte e quinte.

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Ogni intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi alla condizione che si agisca con intenzionalità, dando spazio alla didattica attiva e all'autovalutazione.

ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO	
Titolo dell'attività(a.s. 2023/2024)	Orientare per scegliere
Discipline coinvolte	Italiano, Diritto, Economia Aziendale, Inglese, Informatica
Progetti PTOF	Progetto lettura, corso Cisco



Attività PCTO	Stage in azienda
Titolo dell'attività(a.s. 2024/2025)	Il mio futuro: una scelta consapevole
Discipline coinvolte	Diritto, Inglese, Economia Aziendale
Progetti PTOF	Progetto lettura, incontro con l'Unione delle Camere Penali Italiane (UCPI)
Attività PCTO	Salone dello Studente di Bari, orientamento presso Campus - Università degli Studi di Bari, incontro con ITS Digital Maker

6.5 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, della C.M. n. 86/2010, del D. Lgs. n. 62/2017 (art. 17, comma 10) e dell'OM n. 67/2025 (art. 10, comma 1 e 2) il consiglio di classe ha realizzato i seguenti percorsi:

PERCORSI REALIZZATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	
3^ ANNO (a.s. 2022/2023)	
Nucleo	Cittadinanza digitale
Percorso	Rischi e insidie dell'ambiente digitale
Titolo del percorso	"Perché difendersi dal digitale..."
Discipline coinvolte	Diritto, Italiano, Economia aziendale, Informatica, Inglese.
4^ ANNO (a.s. 2023/2024)	
Nucleo	Cittadinanza digitale
Percorso	Il contributo della tecnologia allo sviluppo della persona nel contesto socio-economico
Titolo del percorso	"Il web strumento per lavorare, collaborare e imparare"
Discipline coinvolte	Diritto, Italiano, Informatica, Inglese, Matematica
5^ ANNO (a.s. 2024/2025)	
Nucleo	Costituzione
Percorso	IL LAVORO– il lavoro come valore costituzionale.
Titolo del percorso	<i>"Il lavoro strumento di dignità e libertà per l'uomo e di crescita e benessere della società".</i>
Discipline coinvolte	Diritto, Italiano, Inglese, Economia Aziendale, Informatica

6.6 Attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa

TIPOLOGIA	TITOLO DELL'ATTIVITÀ
PON	PCTO Estero



PN 21_27	Coro stabile dell'ITES F. M. GENCO 10 ^a Edizione rassegna scolastica di teatro.
PNRR	Potenziamento lingua inglese (certificazione B2) Potenziamento Competenze Matematica (STEM)
Progetti e manifestazioni culturali	FEDERICUS
	ALBO D'ONORE
	OLIMPIADI DI MATEMATICA
	LE GIORNATE DELLA SOLIDARIETA'
Viaggio d'istruzione	BUDAPEST
Altro	

6.7 Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente

A partire dall'a.s. 2020/2021 ciascuno studente deve indicare le attività extrascolastiche che danno luogo a credito formativo nel **Curriculum dello studente**, previsto dal comma 28 della Legge 107/2015 e adottato con D.M. n. 88 del 06/08/2020.

Il Curriculum è il documento rappresentativo del profilo dello studente che contiene tutte le informazioni sul suo percorso scolastico ed extrascolastico

L'art. 22, comma 1, dell'OM n. 67/2025 recita “Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel **Curriculum dello studente**” e l'art. 28, comma 8, “I presidenti delle commissioni sono competenti al rilascio (...) dei diplomi e dell'allegato **curriculum dello studente**”.

Alla fine dell'esame il Curriculum viene arricchito con l'esito conseguito e collegato al diploma.

6.8 Percorsi interdisciplinari

Tra i contenuti disciplinari alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti percorsi:

TEMATICA	PERIODO DELL'A.S.	DISCIPLINE COINVOLTE
SVILUPPO E CRESCITA	Tutto l'anno	Tutte le discipline tranne Religione e Sc. Motorie
CRISI E CAMBIAMENTO	Tutto l'anno	Tutte le discipline tranne Religione e Sc. Motorie
AMBIENTE E SOSTENIBILITA'	Tutto l'anno	Tutte le discipline tranne Religione e Sc. Motorie
DIVERSITA' E DISCRIMINAZIONE	Tutto l'anno	Tutte le discipline tranne Religione e Sc. Motorie
COMUNICAZIONE	Tutto l'anno	Tutte le discipline tranne Religione e Sc. Motorie

6.9 Prove INVALSI

Per l'ammissione all'Esame di Stato i candidati devono aver partecipato alle prove INVALSI (art. 3, comma 1, dell'OM n. 67/2025)

Secondo il calendario predisposto dall'Istituto le prove sono state svolte nelle seguenti date:



PROVA		OSSERVAZIONI
Disciplina	Data	
ITALIANO	10/03/2025	
MATEMATICA	11/03/2025	
INGLESE	12/03/2025	
RECUPERO	17/03/2025 18/03/2025	

6.10 Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato

(Compilare la tabella anche se le prove di simulazione si prevedono successivamente alla compilazione del presente documento)

SIMULAZIONE PRIMA PROVA	
Disciplina	Data
ITALIANO: Tipologia A (analisi del testo letterario) Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo) Tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	16/05/2025
SIMULAZIONE SECONDA PROVA	
Disciplina	Data
ECONOMIA AZIENDALE	20/05/2025

Per la valutazione delle simulazioni, prove scritte e colloquio d'esame, sono state utilizzate le schede allegate al presente documento (allegati 1, 2 e 3) secondo i quadri di riferimento ministeriali.

6.11 Valutazione prove d'esame

Ai sensi dell'art. 28, comma 2, OM n. 67/2025 “...Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico di ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio”.

ALLEGATI

1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del d.m. n. 1095/2019) GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
– Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo – Coesione e coerenza testuale Punti 20	- Elaborato disorganico frammentario ed incoerente - Elaborato parzialmente organico e coerente - Elaborato nel complesso organico e coerente - Elaborato organico e coerente - Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	



	passaggi		
– Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali – Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	• Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi • Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati • Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	• Gravi e diffusi errori, esposizione confusa • Molti errori, esposizione poco scorrevole • Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole • Sporadici errori, esposizione chiara • Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	• Lessico generico e improprio • Lessico semplice e non sempre appropriato • Lessico talvolta ripetitivo ma lineare • Lessico complessivamente appropriato • Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	• Mancato rispetto della consegna e/o sviluppo non pertinente alla traccia • Rispetto della consegna e/o pertinenza alla traccia parziale • Rispetto della consegna e della traccia complessivamente pertinente • Rispetto della consegna e della traccia adeguata • Rispetto della consegna e della traccia puntuale e preciso	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici – Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) – Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	• Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione inadeguata • Riconoscimento incompleto e superficiale degli aspetti contenutistici e formali, con lacune e imprecisioni; interpretazione appena accettabile • Riconoscimento complessivamente corretto e coerente, nonostante qualche imprecisione, degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata • Riconoscimento corretto e coerente degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata • Riconoscimento completo, coerente e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata, argomentata e originale.	Fino a 6 Fino a 12 Fino a 18 Fino a 24 Fino a 30	
TOTALE		____/100____/20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI
– Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	• Elaborato disorganico frammentario ed incoerente • Elaborato parzialmente organico e coerente	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12



– Coesione e coerenza testuale Punti 20	• Elaborato nel complesso organico e coerente • Elaborato organico e coerente • Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 16 Fino a 20	
– Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali – Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	• Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi • Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati • Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	• Gravi e diffusi errori, esposizione confusa • Molti errori, esposizione poco scorrevole • Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole • Sporadici errori, esposizione chiara • Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	• Lessico generico e improprio • Lessico semplice e non sempre appropriato • Lessico talvolta ripetitivo ma lineare • Lessico complessivamente appropriato • Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Punti 10	• Individuazione di tesi mancata e/o argomentazioni presenti nel testo proposto assenti o inefficaci • Individuazione di tesi e / o argomentazioni presenti nel testo parziale/i • Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo non sempre approfondite • Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo appropriata/e • Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo corretta/e	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– -Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Punti 20	• Debole e poco coerente l'impostazione di un percorso ragionativo; assente l'uso di validi connettivi • Parziale l'uso dei connettivi validi; non sempre coerente il percorso ragionativo • Pertinente l'uso dei connettivi validi; adeguato il percorso ragionativo • Coerente l'uso dei connettivi validi; valido il percorso ragionativo • Efficace l'uso dei connettivi validi; ben articolato e coerente il percorso ragionativo	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 10	• Quasi assenti e/o poco coerenti i riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione • Parziale correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione • Adeguata l'argomentazione e accettabile la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati • Fondata l'argomentazione e corretta la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati • Argomentazione completa e pienamente congruente ai riferimenti culturali utilizzati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
TOTALE		_____/100_____/20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Alunno _____

Data _____

Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTI ASSEGNATI
---------------------	-------------	-----------------



– Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo – Coesione e coerenza testuale Punti 20	• Elaborato disorganico frammentario ed incoerente • Elaborato parzialmente organico e coerente • Elaborato nel complesso organico e coerente • Elaborato organico e coerente • Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali – Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	• Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi • Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati • Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	• Gravi e diffusi errori, esposizione confusa • Molti errori, esposizione poco scorrevole • Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole • Sporadici errori, esposizione chiara • Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	• Lessico generico e improprio • Lessico semplice e non sempre appropriato • Lessico talvolta ripetitivo ma lineare • Lessico complessivamente appropriato • Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	• Testo non pertinente alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi assenti o non coerente • Testo poco pertinente alla traccia; scarsa coerenza del titolo e di una eventuale parafrasi • Testo globalmente pertinente alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi nel complesso coerenti • Testo pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e nella eventuale parafrasi • Testo organico, pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	• Conoscenze articolate in modo improprio; assenti/scarsi i riferimenti culturali • Conoscenze articolate in modo non sempre corretto e con limitati riferimenti culturali • Conoscenze e riferimenti culturali adeguatamente articolate • Conoscenze e riferimenti culturali correttamente articolati • Conoscenze e riferimenti culturali ampi e correttamente articolati	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	• Esposizione dei contenuti disorganica e frammentaria • Esposizione dei contenuti poco ordinata e lineare • Esposizione dei contenuti complessivamente ordinata e lineare • Esposizione dei contenuti ordinata e lineare • Esposizione realizzata in modo appropriato, lineare ed organico	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
TOTALE		____/100 ____/20	



TABELLA DI CORRISPONDENZA PUNTEGGIO		
Punteggio in decimi	Punteggio in centesimi	Punteggio in ventesimi
0.50	Meno di 10	1
1	10	2
1,5	Fino a 15	3
2	20	4
2,5	Fino a 25	5
3	30	6
3,5	Fino a 35	7
4	40	8
4,5	Fino a 45	9
5	50	10
5,5	Fino a 55	11
6	60	12
6,5	Fino a 65	13
7	70	14
7,5	Fino a 75	15
8	80	16
8,5	Fino a 85	17
9	90	18
9,5	Fino a 95	19
10	100	20



2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Alunno _____ Data _____ Classe _____

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Dimostra di conoscere una minima parte dei nuclei fondanti della disciplina	1	
	Dimostra di conoscere in modo essenziale e con pochi approfondimenti i nuclei fondanti della disciplina	2	
	Dimostra di conoscere in modo completo i nuclei fondanti della disciplina	3	
	Dimostra di conoscere in modo articolato e approfondito i nuclei fondanti della disciplina	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Dimostra di possedere scarsa padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	1	
	Dimostra di possedere un minimo di padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	2	
	Dimostra di possedere un'insicura padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	3	
	Dimostra di possedere una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	4	
	Dimostra di possedere una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	5	
	Dimostra di possedere una ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, non corretto e le scelte tecniche operate risultano non coerenti	1	
	Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, non sempre corretto e le scelte tecniche operate risultano non sempre coerenti	2	
	Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, corretto nelle parti svolte e le scelte tecniche operate risultano generalmente appropriate	3	
	Lo svolgimento della traccia è completo, non sempre corretto e le scelte tecniche operate risultano generalmente coerenti	4	
	Lo svolgimento della traccia è completo, presenta alcuni errori non gravi e le scelte tecniche operate risultano coerenti	5	
	Lo svolgimento della traccia è completo ed esaustivo, le scelte tecniche operate risultano corrette e rigorose .	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed	Dimostra di possedere una limitata capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici	1	
	Dimostra di possedere una essenziale capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza in modo non sempre adeguato i diversi linguaggi specifici	2	



esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Dimostra di possedere una adeguata capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici	3	
	Dimostra di possedere ottime capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza in modo appropriato e accurato i diversi linguaggi specifici	4	
Punteggio totale		20	



3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (allegato A O.M. n. 67/2025)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quell'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
Punteggio totale della prova				_____/20



ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente	Prof.ssa Paola Fiore
Classe	V B SIA
Materia	ECONOMIA POLITICA

COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
• Riconoscere e interpretare: - Le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto - I macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di una azienda - I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo • Analizzare documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa	
CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
• Strumenti e funzioni di politica economica • Bilancio dello Stato: funzioni, principi, documenti del bilancio, formazione e approvazione • Sistema tributario italiano • Effetti micro e macroeconomici dell'imposizione fiscale	• Riconoscere il tipo di politiche economiche finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero paese • Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica. • Analizzare le imposte e le tasse a carico delle imprese e dei cittadini.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☐ competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☒ competenza digitale ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ☒ competenza in materia di cittadinanza ☒ competenza imprenditoriale ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

**MODULI**

MODULO 1	
Denominazione	LA FINANZA PUBBLICA
Competenze	Riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico, cogliendone gli obiettivi prefissati. Comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono determinate scelte di politica economica.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Saper riconoscere, all'interno del sistema economico, gli interventi del soggetto pubblico. Saper riconoscere nei dati dell'attualità i principali interventi del soggetto pubblico nel sistema economico. Saper confrontare il ruolo della finanza pubblica nei diversi contesti storici e modelli teorici. Saper riconoscere nel sistema economico il ruolo dei privati e dei diversi soggetti pubblici. Saper riconoscere le esternalità positive e negative. Saper riconoscere gli interventi pubblici con finalità redistributive e finalità di interesse generale. Comprendere il ruolo della politica economica nel superamento dei difetti in ambito microeconomico e macroeconomico	Conoscere il ruolo svolto dal soggetto pubblico nei diversi sistemi economici. Comprendere la portata dell'attività finanziaria pubblica nei suoi molteplici aspetti. Distinguere le funzioni assegnate nel corso della storia all'attività finanziaria pubblica. Individuare i vari soggetti pubblici che concorrono nello svolgimento dell'attività economica. Conoscere le ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica. Conoscere i bisogni collettivi e pubblici, beni e servizi pubblici divisibili e indivisibili
MODULO 2	
Denominazione	GLI INTERVENTI DI POLITICA ECONOMICA
Competenze	Distinguere i momenti dell'attività di politica economica. Comprendere gli effetti sul sistema economico dei principali strumenti di politica economica. Riconoscere gli obiettivi di politica economica distinguendo gli interventi di breve e lungo periodo. Riconoscere gli interventi di politica economica in ambito europeo.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Saper riconoscere, sulla base delle scelte effettuate, i principali modelli di riferimento dei policy maker. Distinguere politiche fiscali e monetarie espansive e restrittive. Comprendere l'effetto sul sistema economico delle manovre di politica valutaria. Distinguere gli interventi di politica economica di breve e lungo periodo Distinguere gli interventi di politica economica antinflazionistici da quelli che favoriscono l'aumento generalizzato dei prezzi. Saper riconoscere gli interventi di politica economica che influiscono sui rapporti economici internazionali.	Conoscere la politica economica come modalità d'intervento del soggetto pubblico nel sistema economico. Distinguere i momenti della politica economica. Conoscere le influenze della UE sulla politica economica nazionale. Conoscere i principali strumenti di politica economica. Conoscere i diversi obiettivi della politica



MODULO 3	
Denominazione	IL FENOMENO DELLA SPESA PUBBLICA
Competenze	Distinguere i tipi di spesa pubblica in relazione a vari criteri e agli effetti a livello economico e sociale. Comprendere le ragioni della crescita continua della spesa pubblica che ne rendono difficile il controllo. Comprendere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica sul sistema economico.
Abilità	Conoscenze
Saper riconoscere i vari tipi di spesa Saper cogliere gli effetti di una determinata spesa pubblica a livello economico e sociale Riconoscere le problematiche relative alla misurazione della spesa pubblica. Comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa e ne rendono difficile il controllo. Saper distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica.	Conoscere i sistemi di misurazione della spesa pubblica. Conoscere i criteri di classificazione della spesa pubblica. Conoscere l'andamento storico e le cause di incremento tendenziale della spesa pubblica e degli effetti negativi per il sistema. Conoscere gli effetti economici e sociali delle diverse spese pubbliche.
MODULO 4	
Denominazione	LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE E LE IMPOSTE
Competenze	Distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche in particolare cogliere le differenze tra i diversi tributi. Comprendere gli effetti economici della politica delle entrate. Individuare nei suoi elementi il rapporto giuridico di imposta. Distinguere i diversi tipi di imposta cogliendo per ciascuno tipo le peculiarità e le conseguenze in ambito economico e sociale. Comprendere i principi giuridici di imposta. Riconoscere gli effetti macroeconomici dell'imposta.
Abilità	Conoscenze
Saper distinguere le varie forme di entrate pubbliche. Saper confrontare le diverse caratteristiche dei vari tipi di tributi. Saper comprendere gli effetti economici e sociali delle entrate pubbliche. Saper distinguere nel rapporto giuridico tributario il presupposto e i vari elementi di imposta. Saper confrontare i diversi tipi di imposta secondo diversi criteri di classificazione. Saper evidenziare il significato e la portata dei principi giuridici di imposta. Saper comprendere le modalità di determinazione della capacità contributiva Saper illustrare le diverse conseguenze microeconomiche delle imposte.	Conoscere i diversi tipi di entrate pubbliche. Conoscere i diversi tipi di tributi. Conoscere i modi per determinare la dimensione delle entrate pubbliche. Conoscere i possibili effetti economici dei vari tipi di entrate pubbliche. Conoscere gli elementi dell'obbligazione tributaria. Conoscere i criteri di classificazione delle imposte. Conoscere i principi giuridici di imposta. Conoscere gli effetti microeconomici delle imposte.

**MODULO 5**

Denominazione	IL BILANCIO DELLO STATO
Competenze	Riconoscere e interpretare i diversi interventi effettuati dal soggetto pubblico nel sistema economico e gli effetti economici che ne derivano. Leggere e analizzare i principali documenti che compongono la manovra finanziaria. Individuare le manovre di bilancio ancora possibili che i singoli Stati membri dell'UE possono eseguire ,dopo i limiti alla spesa pubblica previsti nel patto di stabilità e crescita
Abilità	Conoscenze
Saper riconoscere i diversi tipi di bilancio cogliendone gli aspetti critici e le varie problematiche. Saper dimostrare quali sono, dal punto di vista economico, le differenze tra il bilancio di previsione di competenza e quello di cassa. Saper analizzare il nuovo art- 81 della Costituzione riformato dalla legge costituzionale 1/2012. Saper comprendere il ruolo della legge di bilancio.	Comprendere le caratteristiche dei bilanci, in base al tempo e al contenuto. Descrivere in principi stabiliti dalla Costituzione sulla base dei quali viene redatto il bilancio pubblico. Spiegare le fasi del processo di bilancio. Distinguere tra bilancio a legislazione vigente e bilancio di previsione programmatico. Conoscere la procedura di formazione, esame, approvazione e gestione del bilancio pubblico. Distinguere tra bilancio decisionale e gestionale. Comprendere in che cosa consiste il controllo interno ed esterno sul bilancio

MODULO 6 (CENNI)

Denominazione	L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE
Competenze	Riconoscere e interpretare la principale imposta diretta che caratterizza il sistema tributario italiano, (IRPEF) cogliendone gli aspetti essenziali e le modalità di determinazione
Abilità	Conoscenze
Saper individuare gli effetti che un certo tipo di imposizione provoca famiglie. Saper individuare e confrontare le regole che presiedono alla determinazione delle diverse categorie di reddito che compongono l'IRPEF. Riuscire a determinare l'IRPEF da pagare conoscendo il reddito complessivo, gli oneri deducibili, le detrazioni, le ritenute e gli acconti pagati da un ipotetico contribuente.	Descrivere i caratteri dell'IRPEF. Definire i soggetti e la base imponibile dell'IRPEF. Distinguere tra oneri deducibili e detrazioni per oneri personali. Spiegare le fasi che portano alla determinazione della imposta da versare.



VALUTAZIONE

Al fine della valutazione sono stati presi in considerazione in primis le conoscenze acquisite, e l'uso di un adeguato linguaggio tecnico giuridico-economico e le competenze maturate nel loro graduale sviluppo, con l'obiettivo di trarre indicazione sulle competenze da promuovere successivamente. La valutazione è stata trasparente e condivisa, tesa a far acquisire consapevolezza dei traguardi raggiunti e di quelli da raggiungere. Essa non si è limitata alla classica interrogazione o a eventuali prove scritte, con domanda a risposta aperta e prove strutturate (anche mediante questionari in modalità digitale) ma si è tenuto conto anche del grado di partecipazione all'attività scolastica nel suo complesso e della puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati a casa e in classe.

Al termine del percorso scolastico, la classe ha conseguito una preparazione eterogenea in termini di competenze ed abilità e in rapporto alle singole capacità individuali. La preparazione raggiunta si attesta per alcuni alunni su di un livello di sufficienza, per altri su di un livello discreto e per pochi su di un livello buono.

Per le verifiche sono stati adoperati:

- interrogazioni,
- prove scritte con domanda a risposta aperta,
- lavori di gruppo con presentazione in power point,
- prove strutturate in modalità digitale

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo: Le scelte dell'Economia pubblica

Autori: Simone Crocetti Mauro Cernesi

Editore: Tramontana

Altamura, 06 maggio 2025

Il Docente

Prof.ssa Paola Fiore



4) ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente	Prof.ssa Paola Fiore
Classe	V B SIA
Materia	DIRITTO

COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire in contesti organizzativi e professionali di riferimento • Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali • Analizzare documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa • Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane	
CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
• La Costituzione italiana: origini e principi fondamentali • Compiti e funzioni delle istituzioni nazionali e internazionali con particolare riferimento all' rapporto con l'impresa • Principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione	• Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana • Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura • Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☐ competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☒ competenza digitale ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ☒ competenza in materia di cittadinanza ☒ competenza imprenditoriale ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI



MODULO 1	
Denominazione	LO STATO E LA COSTITUZIONE
Competenze	Individuare l'origine e il ruolo dello Stato come ente politico. Comprendere la funzione della Costituzione come legge fondamentale dello Stato. Individuare e confrontare i diversi modelli di organizzazione politica.
Abilità	Conoscenze
Comprendere l'origine e il ruolo dello Stato come ente politico. Individuare il territorio dello Stato e gli elementi che lo compongono. Individuare i diversi tipi di costituzione. Classificare e analizzare le forme di Stato. Classificare e analizzare le forme di governo.	Lo Stato come soggetto di diritto. La Costituzione come legge fondamentale dello Stato. I tipi di costituzioni. Le diverse forme di Stato e di Governo
MODULO 2	
Denominazione	LO STATO E GLI STATI
Competenze	Comprendere i caratteri distintivi dell'ordinamento internazionale rispetto a quello statale Riconoscere la posizione dell'Italia rispetto all'ordinamento internazionale Comprendere il ruolo e il funzionamento dell'ONU Comprendere il ruolo e il funzionamento dell'UE
Abilità	Conoscenze
Identificare i diversi soggetti dell'ordinamento internazionale e i loro rapporti e l'efficacia delle diverse fonti del diritto internazionale. Conoscere e spiegare le diverse norme costituzionali relative al diritto internazionale. Descrivere l'organizzazione, i compiti e gli atti dell'ONU. Confrontare la composizione e le funzioni degli organi comunitari. Esaminare le diverse fonti comunitarie	La natura e i soggetti internazionali e le fonti del diritto internazionale. La Costituzione italiana e l'ordinamento internazionale. La struttura, gli organi e le competenze dell'ONU. La composizione e le funzioni delle istituzioni della UE. Le fonti del diritto comunitario e i rapporti con il diritto italiano
MODULO 3	
Denominazione	L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE



Competenze	Essere consapevoli della centralità del Parlamento nell'ordinamento costituzionale Comprendere il contenuto e la funzione delle prerogative riconosciute ai membri del Parlamento. Confrontare il procedimento legislativo ordinario e quello costituzionale Individuare il ruolo del presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale Collegare gli atti del Capo dello Stato ai diversi poteri, distinguendo gli atti presidenziali e gli atti governativi. Distinguere gli organi che formano il Governo e individuare le diverse funzioni Confrontare i diversi atti normativi e la loro efficacia giuridica. Cogliere i caratteri della relazione tra Governo e Parlamento nell'ambito della nostra Repubblica. Comprendere i principi costituzionali in materia di esercizio della funzione giurisdizionale e le garanzie della magistratura. Individuare ruolo e funzioni della Corte Costituzionale	
	Abilità	Conoscenze
	Inquadrare il Parlamento nell'ambito degli organi costituzionali e descriverne struttura, composizione e organizzazione. Individuare lo status di parlamentare Sintetizzare le fasi della procedura legislativa ordinaria e costituzionale Inquadrare la figura del Presidente della Repubblica Descrivere le modalità di elezione del presidente della Repubblica Analizzare le prerogative e le responsabilità del Capo dello Stato. Distinguere gli atti presidenziali da gli atti governativi. Collegare gli atti del Presidente della Repubblica alle diverse funzioni dello Stato. Descrivere la composizione del Governo. Esporre il procedimento di formazione. Illustrare la responsabilità giuridica e politica del Governo. Esaminare i diversi atti normativi del Governo Individuare i principi che regolano l'esercizio dell'attività giurisdizionale. Distinguere i diversi tipi di giudici. Ruolo di garanzia e politico svolto dalla Corte Costituzionale Identificare le funzioni della Corte Costituzionale nell'ordinamento costituzionale	L'organizzazione e funzionamento del Parlamento. La condizione giuridica dei membri del Parlamento. La funzione legislativa ordinaria e costituzionale. Il ruolo costituzionale del Capo dello Stato Elezione e carica del Capo dello Stato. Conoscere le prerogative e le responsabilità del Presidente della Repubblica. I poteri e i diversi atti presidenziali. Il ruolo costituzionale del Governo Gli organi, la formazione e le crisi del Governo. La responsabilità giuridica e politica dei membri del Governo. Gli atti normativi del Governo. La magistratura e la funzione giurisdizionale. CSM e l'autogoverno della magistratura La Corte Costituzionale come organo garante della nostra Costituzione Le funzioni e la composizione della Corte Costituzionale

VALUTAZIONE

Al fine della valutazione sono stati presi in considerazione in primis le conoscenze acquisite, e l'uso di un adeguato linguaggio tecnico giuridico-economico e le competenze maturate nel loro graduale sviluppo, con l'obiettivo di trarre indicazione sulle competenze da promuovere successivamente. La valutazione è stata trasparente e condivisa, tesa a far acquisire consapevolezza dei traguardi raggiunti e di quelli da raggiungere. Essa



non si è limitata alla classica interrogazione o a eventuali prove scritte, con domanda a risposta aperta e prove strutturate (anche mediante questionari in modalità digitale) ma si è tenuto conto anche del grado di partecipazione all'attività scolastica nel suo complesso e della puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati a casa e in classe.

Al termine del percorso scolastico, la classe ha conseguito una preparazione eterogenea in termini di competenze ed abilità e in rapporto alle singole capacità individuali. La preparazione raggiunta si attesta per alcuni alunni su di un livello di sufficienza, per altri su di un livello discreto e per pochi su di un livello buono.

Per le verifiche sono stati adoperati:

- interrogazioni,
- prove scritte con domanda a risposta aperta,
- lavori di gruppo con presentazione in powerpoint,
- prove strutturate in modalità digitale

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo: Dal caso alla norma Volume 3

Autore: Marco Capiluppi

Editore: Tramontana

Altamura, 06 maggio 2025

Il Docente

Prof.ssa Paola Fiore

**ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE**

Docente	SARDONE MARIA
Classe	V B SIA
Materia	ECONOMIA AZIENDALE

COMPETENZE

Sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

CONOSCENZE	ABILITÀ'
Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività A. Analisi di bilancio per indici e per flussi. Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci. Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa. B. Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione. Business plan. C. Politiche di mercato e piani di marketing aziendali. D. Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte dell'impresa. E. Tecniche di reporting realizzate con il supporto informatico. F. Rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa	Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di operativa nello studio di fenomeni economici aziendali. Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella certificazione di revisione. Interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi d'impresa. Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo. Costruire il sistema di budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati. Costruire business plan. Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda. Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie. Predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati e ai destinatari, anche in lingua straniera. Confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone i risultati



Competenze chiave per l'apprendimento permanente	X competenza alfabetica funzionale X competenza multilinguistica X competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) X competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza X competenza imprenditoriale competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
--	--

MODULI

MODULO 1		
Denominazione		CONTABILITÀ GENERALE E BILANCIO
Competenze		Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.
Unità	Abilità	Conoscenze
1. Contabilità generale	Rilevare in P.D.: - le operazioni relative alle immobilizzazioni; - le operazioni di leasing finanziario; - la liquidazione e il pagamento delle retribuzioni e del TFR; - le operazioni di acquisto di materie e servizi, le operazioni di vendita di prodotti e relativo regolamento; - il contratto di subfornitura; - il portafoglio Ri.Ba. sbf, gli anticipi su fatture e il factoring; - l'erogazione dei contributi pubblici alle imprese. Applicare il principio della competenza economica. Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento. Redigere la situazione contabile finale. Rilevare in P.D. l'epilogo e la chiusura dei conti. Iscrivere nello Stato patrimoniale e nel Conto economico i conti utilizzati nelle rilevazioni in P.D.	Le immobilizzazioni. Il leasing finanziario. Il personale dipendente. Gli acquisti e le vendite. La subfornitura. Lo smobilizzo dei crediti commerciali. Il sostegno pubblico alle imprese. Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio. La situazione contabile finale. Le scritture di epilogo e chiusura.



2. Bilanci aziendali e revisione legale dei conti	Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio. Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio. Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria e in forma abbreviata. Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile. Riconoscere la funzione dei principi contabili. Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono. Identificare le fasi della procedura di revisione legale. Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio espressi dal revisore legale.	Il bilancio d'esercizio. Il sistema informativo di bilancio. La normativa sul bilancio. Le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa). I criteri di valutazione. I principi contabili. Il bilancio IAS/IFRS, Cenni. La revisione legale. La relazione e il giudizio sul bilancio.
3. Analisi per indici	Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi. Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari. Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale. Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto. Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari. Valutare le condizioni di equilibrio aziendale. Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici.	L'interpretazione del bilancio. Lo Stato patrimoniale riclassificato. I margini della struttura patrimoniale. Il Conto economico riclassificato. Gli indici di bilancio. L'analisi della redditività. L'analisi della produttività. L'analisi patrimoniale. L'analisi finanziaria.
4. Analisi per flussi	Calcolare il flusso finanziario di PCN generato dall'attività operativa. Distinguere le fonti dagli impieghi. Calcolare il patrimonio circolante netto (PCN). Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN. Determinare il flusso di cassa dell'attività operativa. Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide. Analizzare e interpretare le informazioni desumibili dai Rendiconti finanziari.	Flussi finanziari e flussi economici. I flussi finanziari di PCN generati dall'attività operativa. Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto, (cenni) Il flusso di cassa dell'attività operativa. Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide.



MODULO 2		
Denominazione	RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA	
Unità	Abilità	Conoscenze
1. I documenti della rendicontazione sociale e ambientale	Distinguere gli ambiti di responsabilità dell'impresa. Analizzare il contenuto e le finalità della rendicontazione sociale e ambientale. Esprimere valutazioni sui documenti analizzati.	L'impresa sostenibile. I vantaggi della sostenibilità. La comunicazione non finanziaria. L'articolazione e il contenuto dei rendiconti sociali e ambientali.

MODULO 4			
Denominazione		CONTABILITÀ GESTIONALE	
Unità		Abilità	Conoscenze
1. Metodi di calcolo dei costi		Individuare le caratteristiche delle informazioni. Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale. Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale. Confrontare gli investimenti che modificano la capacità produttiva. Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi, ricavi e risultati. Descrivere i diversi significati del termine costo. Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi. Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi. Calcolare i margini di contribuzione. Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo. Calcolare le configurazioni di costo. Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica aziendale e su base multipla aziendale. Distinguere i diversi tipi di centro di costo. Individuare le fasi di determinazione del costo del prodotto.	Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale. L'oggetto di misurazione. La classificazione dei costi. La contabilità a costi diretti (direct costing). La contabilità a costi pieni (full costing). Il calcolo dei costi basato sui volumi. I centri di costo, cenni. Il metodo ABC (Activity Based Costing), cenni



2. Costi e scelte aziendali	Individuare le decisioni aziendali che vengono supportate dalla contabilità gestionale. Calcolare il costo suppletivo. Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso. Individuare il prodotto da eliminare in quanto presenta scarsa redditività. Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna. Risolvere problemi di scelta make or buy. Applicare l'analisi differenziale. Individuare gli obiettivi della break even analysis. Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e fatturato. Rappresentare graficamente il punto di equilibrio. Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività aziendale. Individuare il margine di sicurezza. Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale. Calcolare il rendimento di un fattore produttivo. Calcolare la produttività dei fattori produttivi.	La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali. Gli investimenti che modificano la capacità produttiva. L'accettazione di un nuovo ordine. La break even analysis.
-----------------------------	---	--

MODULO 5				
Denominazione		STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE		
Unità e tempi		Abilità	Conoscenze	
1. Strategie aziendali		Definire il concetto di strategia. Riconoscere le fasi della gestione strategica. Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali. Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno.	L'impresa di successo. Il concetto di strategia. La gestione strategica. L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno. La catena del valore. Le strategie.	



2. Pianificazione e controllo di gestione		Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica. Distinguere la pianificazione in relazione all'estensione dell'attività aziendale e all'estensione temporale. Descrivere gli obiettivi del controllo strategico. Individuare gli scopi e il contenuto della pianificazione aziendale. Individuare gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale. Individuare gli elementi del controllo di gestione. Distinguere il controllo operativo dal controllo direzionale e dal controllo strategico. Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget. Classificare i costi standard in base al livello di efficienza considerata. Individuare le fasi di realizzazione del controllo attraverso i costi standard. Redigere i budget settoriali e il budget economico. Redigere il budget degli investimenti fissi. Redigere il budget fonti-impieghi e il budget di tesoreria. Individuare le fasi del budgetary control. Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati. Analizzare le cause che determinano gli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive. Redigere e interpretare un report.	La pianificazione strategica. La pianificazione aziendale. Il controllo di gestione. Il budget. La redazione del budget. I costi standard. Il budget economico. Il budget degli investimenti fissi. Il budget finanziario. Il budgetary control. L'analisi degli scostamenti. Il reporting.
3. Business plan e marketing plan		Distinguere le differenti tipologie di business plan. Individuare gli obiettivi del business plan. Illustrare i principi di redazione e il contenuto del business plan. Redigere un business plan in situazioni operative semplificate. Individuare gli obiettivi del marketing plan. Illustrare il contenuto del marketing plan. Redigere un marketing plan in situazioni operative semplificate.	Il business plan Il piano di marketing

VALUTAZIONE

La classe, che ho conosciuto lo scorso anno scolastico, è composta da studenti che hanno raggiunto livelli di profitto e di apprendimento eterogenei. Dal punto di vista disciplinare gli alunni, corretti ed educati, hanno mostrato talvolta di avere un comportamento vivace ed esuberante che non ha inficiato il rendimento scolastico e il grado di interesse per le varie discipline. La coesione del gruppo classe e le buone relazioni interpersonali sono state tali da consentire spesso una collaborazione proficua e la realizzazione di un ambiente inclusivo per tutti. Nel corso dell'anno scolastico il lavoro didattico ha avuto come obiettivo quello di evidenziare la rispondenza tra i modelli teorici e la pratica delle imprese, cercando di mostrare come l'impostazione teorica aderisca alla realtà attraverso l'analisi di casi aziendali riguardanti aziende dello scenario economico nazionale e non. Sotto il profilo didattico e



cognitivoalcuni alunni ha progressivamente strutturato un metodo di studio adeguatamente autonomo, rivelando discrete capacità di rielaborazione personale e critica dei contenuti proposti, attitudine a misurarsi con la variabilità degli approcci didattici e delle proposte e ha conseguito livelli nel complesso discreti di preparazione. Un altro gruppo di alunni non si è discostato da un metodo di studio alquanto mnemonico e pur non possedendo elevate capacità di analisi e di sintesi si attesta su livelli di apprendimento accettabili e ha conseguito una preparazione sufficiente o quasi discreta. Gli alunni nel corso dell'anno scolastico hanno evidenziato discontinuo interesse al percorso formativo e una variabile motivazione. Portati all'ascolto e al dialogo hanno maturato la preparazione con un adeguato studio individuale, pertanto nel loro percorso scolastico si è registrata una crescita evidente. Le verifiche formative, per il controllo in itinere del processo di apprendimento, sono state effettuate mediante domande brevi, discussioni guidate e molte esercitazioni in classe. Le verifiche sommative sono state effettuate in relazione alle tematiche conclusive delle Unità o di parti significative delle stesse, con interrogazioni orali e verifiche scritte. La valutazione è stata espressa secondo i parametri della conoscenza, competenza e abilità, applicando i criteri di corrispondenza tra livelli e voti, così come approvati dal Collegio dei docenti ed inseriti nel P.T.O.F.

TESTI DI RIFERIMENTO

LIBRI DI TESTO

Barale & Ricci “FUTURO IMPRESA UP” 5

TRAMONTANA

Altamura, 06 maggio 2025

La Docente
Maria Sardone

**ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE**

Docenti	Santa Colamonaco Grazia Rita Martino
Classe	5 B SIA
Materia	INFORMATICA

COMPETENZE	
1. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. 2. Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare 3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese 4. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato	
CONOSCENZE	ABILITÀ
• Data Base Management System (DBMS) • Progettazione di Data Base • Linguaggio SQL • Sistema informatico e sistema informativo nei processi aziendali • Progettazione d'ipermedia per la comunicazione aziendale • Linguaggi e strumenti di implementazione per il Web • Reti di computer e reti di comunicazione • Data base in rete • Servizi di rete a supporto dell'azienda • Sicurezza informatica	• Produrre la documentazione relativa alle fasi di progetto • Progettare e realizzare basi di dati in relazione alle esigenze aziendali • Individuare gli aspetti tecnologici innovativi per il miglioramento dell'organizzazione aziendale • Implementare data base remoti con interfaccia grafica sul web in relazione alle esigenze aziendali • Progettare ipermedia a supporto della comunicazione aziendale • Progettare e realizzare pagine Web statiche e dinamiche • Pubblicare su Internet pagine Web • Valutare, scegliere e adattare software applicativi in relazione alle caratteristiche e al fabbisogno aziendale • Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali • Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati



Competenze chiave per l'apprendimento permanente	• competenza alfabetica funzionale • competenza multilinguistica • competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) • competenza digitale • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • competenza in materia di cittadinanza • competenza imprenditoriale • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
---	--

Competenza digitale			
ASSI	CONOSCENZE	ABILITÀ	ATTEGGIAMENTI
Asse scientifico tecnologico	Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi	Saper scegliere gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi	• Curiosità, apertura e interesse verso l'evoluzione delle tecnologie digitali • Approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo delle tecnologie digitali
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare			
ASSI	CONOSCENZE	ABILITÀ	ATTEGGIAMENTI
Asse scientifico tecnologico	• Codici di comportamento e norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi	• Individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni • Lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma	Capacità di affrontare i problemi per risolverli sia per il processo di apprendimento sia gestire gli ostacoli e i cambiamenti

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	Progettazione database: approfondimenti
Competenze	1. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. 2. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.



Abilità		Conoscenze	
Progettare e realizzare basi di dati in relazione alle esigenze aziendali		● Sistema informatico e sistema informativo nei processi aziendali ● Data Base Management System (DBMS) ● Progettazione di Data Base ● Linguaggio MySQL	
MODULO 2			
Denominazione	Reti ed Internet		
Competenze	Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare		
Abilità		Conoscenze	
Individuare gli aspetti tecnologici innovativi per il miglioramento dell'organizzazione aziendale		● Reti di computer e reti di comunicazione ● IoT ● IA	
MODULO 3			
Denominazione	Applicazioni di rete		
Competenze	Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare		
Abilità		Conoscenze	
● Progettare ipermedia a supporto della comunicazione aziendale ● Progettare e realizzare pagine Web statiche e dinamiche ● Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato		● Progettazione d'ipermedia per la comunicazione aziendale ● Linguaggi e strumenti di implementazione per il Web ● Data base in rete ● Servizi di rete a supporto dell'azienda	
MODULO 4			
Denominazione	Sicurezza informatica		
Competenze	1. Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare		
Abilità		Conoscenze	
Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati		Sicurezza informatica	

D.1- VALUTAZIONE



La classe ha sempre dimostrato attitudine ed interesse differenti verso la disciplina; dal punto di vista didattico - disciplinare ha sempre avuto un comportamento corretto e ciò ha contribuito ad instaurare un clima favorevole allo svolgimento del lavoro in classe e in laboratorio. Interesse, partecipazione, impegno nello studio sono stati generalmente continui, solo per alcuni è stato necessario sollecitare alla partecipazione attiva al dialogo educativo, ad uno studio puntuale della materia ed a un continuo lavoro di recupero in itinere. Il livello finale di acquisizione delle competenze risulta diversificato, è possibile individuare tre fasce di livello: un gruppo di alunni, dotato di una ottima preparazione di base e un metodo di studio efficace evidenzia un livello medio-alto; la maggior parte della classe si attesta su livelli pienamente sufficienti; un ultimo gruppo, esiguo, infine, presenta criticità diffuse nel metodo di studio e competenze di base generalmente sufficienti a causa di lacune pregresse e impegno superficiale.

D.2- TESTI DI RIFERIMENTO

PRO.SIA Informatica e processi aziendali classe 4^a
di A. Lorenzi – E. Cavalli
Editore ATLAS

PRO.SIA Informatica e processi aziendali classe 5^a
di A. Lorenzi – E. Cavalli
Editore ATLAS

Altamura, 06 maggio 2025

I Docenti
Prof.ssa Santa Colamonaco
Prof. ssa Grazia Rita Martino



ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente	Chiapperini Isabella
Classe	V BSIA
Materia	INGLESE

COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
• Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e operativi ed utilizzare il linguaggio specifico relativo al settore economico • Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali	
CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
• Banking and finance • Marketing and marketing mix • The EU • Globalisation • Governmentment and politics	• Comprendere ed analizzare testi specifici; • Rispondere a quesiti su argomenti trattati usando un lessico specifico all'indirizzo commerciale; • Comprendere la corrispondenza commerciale Avviare una conversazione e rispondere a domande su argomenti specifici
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Xcompetenza alfabetica funzionale Xcompetenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☐ competenza digitale Xcompetenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Xcompetenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale Xcompetenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI



MODULO 1		
Denominazione	BANKING AND FINANCE	
Competenze	Conoscere le caratteristiche del sistema bancario e del sistema bancario online, farne una presentazione orale, evidenziandone aspetti positivi e negativi	
Abilità		Conoscenze
Avviare una conversazione e rispondere a domande su argomenti specifici;		- Banking services - Online banking - The Stock Exchange - Bear and bull markets
MODULO 2		
Denominazione	MARKETING	
Competenze	Identificare gli elementi del marketing, descrivere ed evidenziare aspetti positivi e negativi dell'e-marketing	
Abilità		Conoscenze
Rispondere a quesiti su argomenti trattati usando un lessico specifico all'indirizzo commerciale; Avviare una conversazione e rispondere a domande su argomenti specifici;		Il concetto di marketing - La ricerca di mercato - L'analisi Swot - Il marketing mix e le 4 P (<i>product, price, place, promotion</i>)
MODULO 3		
Denominazione	INTERNATIONAL ORGANISATIONS : THE EU	
Competenze	Descrivere le istituzioni della Comunità Europea e analizzare gli aspetti positivi e negativi dell'Europa unita.	
Abilità		Conoscenze
Avviare una conversazione e rispondere a domande su argomenti specifici; Comprendere social issues		- EU origins and development - Some European treaties (treaty of Paris, Rome, Maastricht, Schengen, Lisbon) - European Union Institutions - Europe: Pros and cons
MODULO 4		
Denominazione	UK AND US POLITICS AND INSTITUTIONS	



Competenze	Presentare gli aspetti e le caratteristiche fondamentali del sistema politico inglese e americano, gli organi principali di governo	
Abilità		Conoscenze
Comprendere e parlare dell'attualità sociale e culturale dell'Inghilterra e degli Stati Uniti		- Contemporary Britain: UK and US politics and institutions and main political parties
MODULO 5		
Denominazione	ADVERTISING	
Competenze	• Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi • Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali • Decidere come rilanciare un prodotto e scegliere la strategia adatta	
Abilità		Conoscenze
• Avviare una conversazione e rispondere a domande su argomenti specifici; • Analizzare una pubblicità		• Cos'è la pubblicità • Analizzare la pubblicità e i varcanali • Strategie e campagne pubblicitarie
MODULO 6		
Denominazione	GLOBAL WORLD	
Competenze	• Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali • Condurre una presentazione orale sui vantaggi e svantaggi della globalizzazione	
Abilità		Conoscenze
Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli, documenti sulla globalizzazione, i suoi vantaggi e svantaggi, le sue conseguenze		• La globalizzazione: passato, presente e futuro • Aspetti della globalizzazione: vantaggi e svantaggi della globalizzazione Pros and cons of globalisation
MODULO 7		
Denominazione		
Competenze		
Abilità		Conoscenze



VALUTAZIONE

. La classe V B SIA , composta da 18 alunni, giunge al suo traguardo formativo con una preparazione eterogenea per conoscenze, competenze e abilità. Sul piano relazionale-comportamentale il gruppo classe è stato sempre disciplinato.

Un piccolo gruppo di studenti , sempre interessato e partecipe, dimostra buona padronanza della lingua inglese e si esprime in maniera corretta ed appropriata;

una seconda fascia di alunni, si attesta su un livello di profitto sufficiente, sia pure in presenza di un'adeguata conoscenza di contenuti e lessico, ha difficoltà nell'esposizione orale;

un'ultima fascia , con scarso interesse e partecipazione alle attività didattiche presenta lacune nelle conoscenze di base, fatica a sostenere un colloquio orale e ha un apprendimento di tipo mnemonico.

TESTI DI RIFERIMENTO Business For The Future(libro di testo in adozione) fotocopie da Business Expert

Altamura, 6 maggio 2025

Il Docente

Isabella Chiapperini

**ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE**

Docente	VENTURO CONCETTA LUCIANA
Classe	5 BSIA
Materia	ITALIANO

COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
• Padroneggiare il mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orali e scritte, affrontando anche gli usi complessi e formali, che caratterizzano i livelli avanzati del sapere nei diversi campi di studio, compresi quelli settoriali. • Essere consapevoli della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà e, in connessione con le altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale, anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario. • Essere consapevoli della specificità e della polisemia del linguaggio letterario. • Rapportarsi in modo diretto con i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altri patrimoni letterari. • Essere consapevoli dello spessore storico e culturale della lingua italiana. • Essere consapevoli dell'importanza dei contatti, delle interrelazioni, degli scambi culturali internazionali come fattori di crescita e di trasformazione, nonché delle specificità e originalità di tradizioni culturali e letterarie altre.	
CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
LINGUA • Struttura e caratteristiche di tipi e generi testuali diversi, continui e discontinui, su temi di attualità, storico-sociali, e/o economici, ecc. • Le tipologie testuali presenti nella prima prova dell'esame di Stato: struttura e caratteristiche. • Dizionari ed enciclopedie cartacei e/o online e loro tecniche d'uso. LETTERATURA • La stagione verista e decadentista in Italia con riferimenti alla produzione letteraria europea. • Autori e testi significativi della produzione	LINGUA • Affrontare testi di vario genere e da varie fonti, allo scopo di trarre informazioni e approfondire argomenti di studio. • Sintetizzare e rielaborare, entro spazi e tempi definiti, singoli testi di diverso genere. • Utilizzare in modo efficace i dizionari e le enciclopedie, compresi quelli multimediali. LETTERATURA • Comprendere, analizzare, interpretare e confrontare testi letterari anche di diverso genere e autore, riconoscendone l'articolazione, i nuclei tematici, gli aspetti stilistici fondamentali.



letteraria italiana del Novecento. • Struttura e principali caratteristiche dei testi letterari affrontati. • Dati essenziali sulle vicende linguistiche italiane, in relazione al contesto storico-culturale.	• Riconoscere le relazioni tra un'opera letteraria e il contesto storico, sociale, culturale e personale dell'autore. • Cogliere le linee di sviluppo della letteratura italiana relativamente ai periodi affrontati.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☒ competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☒ competenza digitale ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ☒ competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
<i>Denominazione</i>	L'età postunitaria; le nuove tendenze poetiche e il trionfo del romanzo
<i>Competenze</i>	• Padroneggiare la lingua italiana nelle sue diverse forme e manifestazioni • Cogliere il legame tra le poetiche degli autori e i mutamenti storico-culturali • Riconoscere continuità e differenze tra letteratura italiana e altre letterature europee • Utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole dei testi in prosa e in versi • Orientarsi fra autori e testi fondamentali
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
• Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori del Naturalismo, e del Verismo • Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari analizzati. • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del tempo, anche in riferimento al periodo storico ed alle vicende che lo hanno	• Elementi e principali movimenti culturali • della tradizione letteraria dell'età postunitaria. • Il Positivismo • Il Naturalismo, • Il Verismo, G. Verga



caratterizzato. - Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e quella francese. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. - Leggere e interpretare un'opera d'arte figurativa riferibile al periodo storico in questione					
MODULO 2					
Denominazione	Il Decadentismo e l'esperienza dell'ignoto e dell'assoluto				
Competenze	Il Decadentismo e l'esperienza dell'ignoto e dell'assoluto - Padroneggiare la lingua italiana nelle sue diverse forme e manifestazioni - Cogliere il legame tra le poetiche degli autori e i mutamenti storico-culturali - Riconoscere continuità e differenze tra letteratura italiana e altre letterature europee - Utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole dei testi in prosa e in versi - Orientarsi fra autori e testi fondamentali				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;"><i>Abilità</i></th><th style="text-align: center;"><i>Conoscenze</i></th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td> - Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della Scapigliatura, del Simbolismo e del Decadentismo. - Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari analizzati. - Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del tempo, anche in riferimento al periodo storico e alle vicende che lo hanno caratterizzato. - Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e quella francese. - Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. - Leggere e interpretare un'opera d'arte figurativa riferibile al periodo storico in questione. </td><td> Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria di fine ottocento. - La Scapigliatura, Baudelaire e i Simbolisti, - Il Decadentismo G. D'Annunzio, G. Pascoli </td></tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della Scapigliatura, del Simbolismo e del Decadentismo. - Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari analizzati. - Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del tempo, anche in riferimento al periodo storico e alle vicende che lo hanno caratterizzato. - Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e quella francese. - Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. - Leggere e interpretare un'opera d'arte figurativa riferibile al periodo storico in questione.	Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria di fine ottocento. - La Scapigliatura, Baudelaire e i Simbolisti, - Il Decadentismo G. D'Annunzio, G. Pascoli
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della Scapigliatura, del Simbolismo e del Decadentismo. - Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari analizzati. - Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del tempo, anche in riferimento al periodo storico e alle vicende che lo hanno caratterizzato. - Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e quella francese. - Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. - Leggere e interpretare un'opera d'arte figurativa riferibile al periodo storico in questione.	Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria di fine ottocento. - La Scapigliatura, Baudelaire e i Simbolisti, - Il Decadentismo G. D'Annunzio, G. Pascoli				
MODULO 3					



Denominazione	Il Novecento: la prosa di Pirandello e Svevo	
Competenze	• Padroneggiare la lingua italiana nelle sue diverse forme e manifestazioni • Cogliere il legame tra le poetiche degli autori e i mutamenti storico-culturali • Riconoscere continuità e differenze tra letteratura italiana e altre letterature europee • Utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole dei testi in prosa e in versi • Orientarsi fra autori e testi fondamentali	
Abilità		Conoscenze
• Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai due autori. • Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari analizzati. • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del tempo, anche in riferimento al periodo storico ed alle vicende che lo hanno caratterizzato. • Cogliere la novità del romanzo del Novecento, nei temi e nello stile.		• Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari. • L. Pirandello • I. Svevo
MODULO 4		
Denominazione	Il Novecento: la poesia	
Competenze	• Padroneggiare la lingua italiana nelle sue diverse forme e manifestazioni • Cogliere il legame tra le poetiche degli autori e i mutamenti storico-culturali • Riconoscere continuità e differenze tra letteratura italiana e altre letterature europee • Utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole dei testi in prosa e in versi • Orientarsi fra autori e testi fondamentali	
Abilità		Conoscenze
• Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori dell'Ermetismo • Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari analizzati. • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del tempo, anche in riferimento al periodo storico ed alle vicende		• Testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale del periodo • L'Ermetismo • G. Ungaretti



che lo hanno caratterizzato	
-----------------------------	--

VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata in modo sistematico lungo l'intero percorso formativo, attraverso prove scritte, (analisi del testo, testo argomentativo, saggio breve), verifiche orali, attività laboratoriali e momenti di confronto collettivo. Sono stati presi in considerazione diversi aspetti: la padronanza dei contenuti, la capacità di analisi e rielaborazione, la coerenza espositiva, la precisione linguistica, il grado di partecipazione attiva e il progresso individuale rispetto al livello di partenza. La classe ha mostrato un interesse discreto e costante, con una partecipazione generalmente corretta e collaborativa, specialmente durante le lezioni dialogate, l'analisi condivisa dei testi e le discussioni su tematiche di attualità culturale e sociale collegate alla letteratura. In alcuni casi, l'interesse si è tradotto in approfondimenti personali e interventi critici pertinenti, a dimostrazione di una maturazione del pensiero individuale. Il livello di apprendimento raggiunto risulta nel complesso apprezzabile: la maggior parte degli studenti ha consolidato le competenze fondamentali nella comprensione, analisi e interpretazione dei testi letterari, sviluppando anche una discreta padronanza nella produzione scritta e nella rielaborazione orale. Alcuni alunni si sono distinti per l'autonomia, la ricchezza argomentativa, e l'utilizzo efficace del linguaggio settoriale; altri, pur con qualche incertezza, hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti, mostrando progressi soprattutto nella seconda parte dell'anno. Il percorso svolto ha contribuito non solo al raggiungimento delle competenze disciplinari, ma anche allo sviluppo di abilità trasversali legate al pensiero critico, alla consapevolezza culturale e all'apprendimento permanente, in linea con il profilo educativo previsto al termine del secondo ciclo-

TESTI DI RIFERIMENTO

G. Baldi - S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria, Le occasioni della letteratura, Pearson/Paravia VOL. 3

Altamura, 6 maggio 2025

**Il Docente
Concetta Luciana Venturo**

**ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE**

Docente	VENTURO CONCETTA LUCIANA
Classe	5BSIA
Materia	STORIA

COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le loro trasformazioni - Riconoscere l'interdipendenza tra i fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/ globale - Acquisire la consapevolezza del valore sociale della propria attività partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale nazionale e comunitario	
CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. - Analizzare problematiche significative del periodo considerato	- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo. - Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale (industrializzazione, limiti dello sviluppo, violazioni e conquiste dei diritti fondamentali, globalizzazione)
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	✓ competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ✓ competenza digitale ✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ✓ competenza in materia di cittadinanza



- | |
|---|
| ☐ competenza imprenditoriale
☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali |
|---|

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	Le trasformazioni sociali e culturali all'inizio del nuovo secolo
Competenze	• Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo • Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale • Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. • Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro
Abilità	Conoscenze
• Individuare le principali caratteristiche della seconda rivoluzione industriale. • Analizzare il processo storico e politico di Francia, Germania Inghilterra, Stati Uniti nella seconda metà del sec. XIX e individuare le ragioni che condussero all'Imperialismo. • Cogliere le più importanti innovazioni politiche, economiche e sociali verificatesi in Italia durante l'età giolittiana.	• Società e cultura tra industrializzazione e Belle Époque • L'Italia nell'età giolittiana
MODULO 2	
Denominazione	Il primo conflitto mondiale
Competenze	• Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo
Abilità	Conoscenze
• Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo • Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale • Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico.	• • La Prima guerra mondiale • • La Rivoluzione russa



• Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro					
MODULO 3					
Denominazione	L'età dei totalitarismi				
Competenze	• Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo • Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale • Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. • Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Abilità</i></th><th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Conoscenze</i></th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td> • Descrivere l'assetto politico europeo dopo la Conferenza di pace di Parigi. • Individuare le conseguenze che la crisi americana determina in Europa. • Ricostruire le tappe fondamentali che condussero alla dittatura fascista in Italia, quella nazista in Germania, individuando analogie e differenze. • Analizzare i tratti tipici del totalitarismo (Italia, Germania, Russia). • Descrivere in grandi linee il programma del New Deal </td><td> • I trattati di pace e i problemi del dopoguerra • L'Italia fascista • Il Nazismo L'Europa divisa e l'ascesa degli Stati Uniti </td></tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	• Descrivere l'assetto politico europeo dopo la Conferenza di pace di Parigi. • Individuare le conseguenze che la crisi americana determina in Europa. • Ricostruire le tappe fondamentali che condussero alla dittatura fascista in Italia, quella nazista in Germania, individuando analogie e differenze. • Analizzare i tratti tipici del totalitarismo (Italia, Germania, Russia). • Descrivere in grandi linee il programma del New Deal	• I trattati di pace e i problemi del dopoguerra • L'Italia fascista • Il Nazismo L'Europa divisa e l'ascesa degli Stati Uniti
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
• Descrivere l'assetto politico europeo dopo la Conferenza di pace di Parigi. • Individuare le conseguenze che la crisi americana determina in Europa. • Ricostruire le tappe fondamentali che condussero alla dittatura fascista in Italia, quella nazista in Germania, individuando analogie e differenze. • Analizzare i tratti tipici del totalitarismo (Italia, Germania, Russia). • Descrivere in grandi linee il programma del New Deal	• I trattati di pace e i problemi del dopoguerra • L'Italia fascista • Il Nazismo L'Europa divisa e l'ascesa degli Stati Uniti				
MODULO 4					
Denominazione	Il secondo conflitto mondiale				
Competenze	• Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo • Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale • Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. • Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro • Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.				



<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
• Ricostruire in modo organico la complessità degli eventi che determinarono il secondo conflitto mondiale. • Ricostruire in un quadro organico gli eventi salienti della guerra con particolare riguardo alle vicende italiane. • Descrivere in modo essenziale il nuovo assetto politico che contrassegnò, a livello mondiale, il periodo postbellico.	• Le vicende del conflitto e la sua conclusione. • L'Italia in guerra e la caduta del fascismo. • I nuovi equilibri del dopoguerra.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata condotta in modo continuo e formativo, attraverso verifiche orali, prove scritte, attività di comprensione e analisi di fonti, nonché momenti di confronto e discussione collettiva. Sono stati considerati la correttezza e la completezza delle conoscenze acquisite, la capacità di organizzazione dei contenuti in modo logico e critico, l'uso del linguaggio specifico della disciplina e la partecipazione alle attività proposte. La classe ha mostrato un interesse complessivamente buono. La partecipazione è risultata attiva e consapevole in diversi momenti del percorso, con una buona predisposizione al confronto e alla riflessione critica su eventi e processi storici. Il livello di apprendimento raggiunto è nel complesso adeguato, con una parte significativa degli studenti che ha sviluppato buone capacità di contestualizzazione, interpretazione e rielaborazione personale. Il percorso svolto ha favorito lo sviluppo di competenze storiche e trasversali in coerenza con il profilo educativo e culturale del secondo ciclo di istruzione.

TESTI DI RIFERIMENTO

G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, G. Digo, *Specchio Magazine*, Editrice La Scuola

Altamura, 06 maggio 2025

Il Docente
Concetta Luciana Venturo



Docente	Margherita Lorè
Classe	5 B SIA
Materia	MATEMATICA

COMPETENZE	
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi di riferimento - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Funzione reale di una variabile e di due variabili Significato di derivata e di derivata parziale Concetti di massimo e minimo di funzione di una o più variabili Funzioni economiche Concetto di funzione marginale e di elasticità di una funzione Metodi dell'analisi differenziale per ottimizzare funzioni di tipo economico Ambiti di studio della ricerca operativa Classificazione dei problemi di scelta Costruzione di modelli matematici descrittivi di fenomeni economici Metodi per ottimizzare la scelta di investimenti e di finanziamenti	Tracciare ed interpretare il grafico di una funzione economica Costruire ed interpretare un diagramma di redditività Comunicare utilizzando il lessico specifico e operando collegamenti Determinare il dominio e le linee di livello di una funzione di due variabili Determinare massimi e minimi di una funzione di due variabili Costruire modelli matematici associati a contesti economici del tipo produzione d'impresa Utilizzare strumenti di analisi matematica nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale Risolvere problemi di ottimizzazione di una funzione economica di due o più variabili Risolvere problemi di ricerca operativa Utilizzare gli strumenti dell'analisi matematica e della ricerca operativa per studiare realtà aziendali e operare scelte. Costruire un modello matematico, studiarlo ed interpretarne i risultati. Utilizzare software di geometria dinamica (<i>Geogebra</i>) per risolvere problemi con metodo grafico.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☐ competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica ☒ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☒ competenza digitale ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ☒ competenza in materia di cittadinanza ☒ competenza imprenditoriale


☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	STUDIO DI FUNZIONE
Competenze	- Avere buona padronanza del concetto di continuità di una funzione e delle proprietà delle funzioni continue - Interpretare il comportamento di una funzione leggendo i grafici delle curve ad esse associate - Avere buona padronanza del concetto di derivata di funzione - Essere in grado di calcolare le derivate di funzioni - Avere buona padronanza delle procedure per tracciare il grafico di funzioni reali - Essere in grado di utilizzare le conoscenze dell'analisi per interpretare i fenomeni del mondo reale e dell'economia mediante opportuni modelli - Usare in modo consapevole ed efficace calcolatrice e software sfruttando al meglio le potenzialità grafiche
Conoscenze	Abilità
- Rapporto incrementale e derivata di funzione reale di variabile reale - Derivate fondamentali - Legame tra derivabilità e continuità - Descrizione dell'andamento delle funzioni al finito e all'infinito - Procedimento per definire gli intervalli di crescita delle funzioni - Calcolo dei punti stazionari - Calcolo dei punti di massimo e di minimo relativo - Calcolo dei punti di flesso	- Determinazione degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui di una funzione. Punti di discontinuità. - Saper calcolare le derivate di funzioni algebriche e trascendenti - Saper utilizzare le derivate per interpretare fenomeni di crescita in contesti della vita quotidiana e nel mondo dell'economia - Saper utilizzare il calcolo dei limiti per studiare l'andamento delle funzioni agli estremi del dominio - Saper determinare le equazioni di eventuali asintoti - Saper utilizzare le derivate per determinare gli intervalli di monotonia delle funzioni - Calcolare i punti di massimo e di minimo relativo - Saper tracciare l'andamento del grafico di una funzione reale
MODULO 2	
Denominazione	GEOMETRIA ANALITICA DELLO SPAZIO E FUNZIONI DI DUE VARIABILI
Competenze	- Avere buona padronanza del concetto di funzione reale di due o più variabili reali, sapendo utilizzare le proprietà di derivabilità - Essere in grado di utilizzare le conoscenze dell'analisi infinitesimale e delle linee di livello per interpretare le funzioni di due variabili - Usare in modo consapevole ed efficace i metodi dell'analisi e i software, sapendo scegliere gli strumenti in modo opportuno e sfruttando le potenzialità grafiche
Conoscenze	Abilità
- Disequazioni in due variabili e sistemi - Funzione reale di due variabili reali - Dominio di funzioni di due variabili - Derivata parziale e derivabilità di una funzione di più variabili - Linee di livello - Concetto di massimo e minimo di funzioni di due variabili	- Risolvere graficamente disequazioni e sistemi di disequazioni di due variabili - Determinare il dominio di una funzione di due variabili - Analizzare le funzioni di due variabili con le linee di livello - Calcolare le derivate parziali delle funzioni di due variabili - Calcolare massimi e minimi relativi di una funzione di due variabili con le linee di livello e con le derivate - Calcolare massimi e minimi vincolati con i metodi opportuni



• Distinzione tra massimi e minimi relativi e vincolati • Metodologie di individuazione dei massimi e dei minimi nei diversi contesti	
MODULO 3	
Denominazione	MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA: FUNZIONI ECONOMICHE DI UNA VARIABILE
Competenze	• Avere buona padronanza del concetto di funzione unitaria e di funzione marginale • Essere in grado di utilizzare il calcolo differenziale per determinare punti di massimo, punti di minimo e punti di pareggio nei contesti dell'economia aziendale • Usare in modo consapevole ed efficace calcolatrice e software sfruttando al meglio le potenzialità grafiche
Conoscenze	Abilità
• Funzione della domanda e funzione dell'offerta • Elasticità d'arco e puntuale • Domanda elastica, anelastica e rigida • Rappresentazione grafica delle funzioni di domanda e di offerta nel piano cartesiano • Equilibrio tra domanda e offerta • Funzioni costo, ricavo e profitto • Diagramma di redditività e break even point • Funzioni marginali e analisi marginale di contesti reali	• Saper esaminare l'andamento di mercato mediante le funzioni di domanda e offerta • Saper analizzare i costi di produzione di beni economici • Saper esaminare gli aspetti di redditività dell'impresa mediante le funzioni del ricavo e del profitto • Saper tracciare ed interpretare un diagramma di redditività • Saper tracciare ed interpretare il grafico di una funzione economica • Saper applicare i metodi dell'analisi differenziale per ottimizzare funzioni di tipo economico • Utilizzare software di geometria dinamica (<i>Geogebra</i>) per risolvere problemi con metodo grafico • Comunicare utilizzando il lessico specifico e operando collegamenti
MODULO 4	
Denominazione	MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA: FUNZIONI ECONOMICHE DI DUE O PIÙ VARIABILI
Competenze	• Avere buona padronanza del concetto di funzione reale di due o più variabili reali e delle sue caratteristiche • Saper interpretare i problemi del contesto economico elaborando modelli descrittivi basati sulla ricerca del massimo e del minimo di funzioni • Essere in grado di risolvere problemi economici eseguendo i calcoli in modo manuale ed informatizzato, fornendo report numerici e grafici, simulazioni alternative • Usare in modo consapevole ed efficace i metodi dell'analisi e i software, sapendo scegliere gli strumenti in modo opportuno e sfruttando le potenzialità grafiche
Conoscenze	Abilità



• Funzioni marginali ed elasticità parziale • Modelli matematici per associare leggi economiche ai contesti della produzione • Modelli matematici per associare leggi economiche ai contesti del consumo	• Saper costruire modelli matematici associati a contesti economici del tipo produzione d'impresa, utilità del consumatore, combinazione di fattori produttivi • Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici • Utilizzare strumenti di analisi matematica nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale • Saper ottimizzare la soluzione dei problemi prendendo in considerazione i vincoli operativi
MODULO 5	
Denominazione	LA RICERCA OPERATIVA E I PROBLEMI DI SCELTA
Competenze	• Saper interpretare i problemi del contesto economico aziendale determinandone la tipologia e l'approccio risolutivo più efficace • Essere in grado di impostare i problemi mediante modelli di teoria delle decisioni • Saper riconoscere la tipologia di un problema di scelta nel settore economico-aziendale, sapendo impostare ipotesi risolutive e simulazioni di ottimizzazione • Usare in modo consapevole ed efficace calcolatrice e software sfruttando al meglio le potenzialità di tipo algebrico e grafico
Conoscenze	Abilità
• Fasi della Ricerca Operativa e ambiti di studio • Costruzione di modelli matematici descrittivi di fenomeni economici • Metodi per scegliere tra due o più alternative • Problemi connessi ai tipi di scelta in condizioni di certezza e incertezza con effetti immediati • Gestione delle scorte • Metodi per ottimizzare la scelta di investimenti e di finanziamenti	• Utilizzare gli strumenti della ricerca operativa per studiare i fenomeni economici • Saper impostare e risolvere problemi in condizioni di certezza e incertezza con effetti immediati e differiti. • Saper impostare e risolvere problemi con una o più alternative • Saper utilizzare software di geometria dinamica (Geogebra) per risolvere problemi con metodo grafico

VALUTAZIONE

La classe ha avuto un adeguato interesse in classe, mostrando un atteggiamento ben predisposto al dialogo educativo e formativo. La maggior parte degli studenti ha partecipato attivamente alle attività didattiche proposte, sia di costruzione di conoscenze, abilità e competenze, sia di consolidamento e recupero, quando necessario. Nonostante ciò, gran parte della classe ha manifestato un impegno non del tutto adeguato nel lavoro individuale a casa: si osserva infatti che per la maggior parte degli alunni lo studio non è del tutto organizzato né costante.

Gli obiettivi di conoscenze, abilità e competenze risultano pertanto raggiunti in modo sufficiente da alcuni alunni e quasi sufficiente dalla maggior parte; per pochi gli obiettivi minimi sono stati conseguiti solo parzialmente.

TESTI DI RIFERIMENTO

Marzia Re Fraschini, Gabriella Grazzi, Claudia Spezia: Matematica per Istituti Tecnici Economici - ATLAS, vol. 4-5.

Altamura, 06 maggio 2025

Il Docente
Margherita Lorè

**ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE**

Docente	MORAMARCO GIUSEPPINA
Classe	V Bsia
Materia	RELIGIONE

COMPETENZE

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;

Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

CONOSCENZE

-Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;

-Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;

- Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;

- La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;

- Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

ABILITA'

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;

- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;

- Riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;

- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

**MODULI**

MODULO I°	
Denominazione	LA RICERCA DI DIO NELLE RELIGIONI
Competenze	Apprezzare la varietà e la ricchezza dei diversi cammini spirituali intrapresi dall'uomo.
Abilità	Conoscenze
Intuire la genuina ricerca spirituale e il bisogno di trascendente che anima le diverse culture e il cuore di ogni uomo.	Avere una conoscenza essenziale, ma corretta, di alcune religioni orientali.
MODULO 2°	
Denominazione	VIVERE IN MODO RESPONSABILE: L'ETICA E LA BIOETICA
Competenze	Orientarsi con senso critico tra le varie proposte etiche contemporanee. Confrontarsi senza pregiudizi, con la posizione dell'etica cattolica con quella laica.
Abilità	Conoscenze
Saper fornire un quadro generale delle problematiche legate all'etica e alla bioetica.	Conoscere i concetti chiave dell'etica; conoscere le varie scelte etiche con obiettività e chiarezza.

I CONTENUTI

-Inchiesta sull'etica; le etiche contemporanee; il relativismo etico; l'etica religiosa;

- La Bioetica:

Il concepimento;

L'inizio della vita per i monoteismi;

La fecondazione assistita (FIVET-GIFT);

L'aborto (Humanæ Vitæ);

La clonazione (Donum Vitæ)

La donazione degli organi (Catechismo della Chiesa Cattolica);

L'eutanasia e il testamento biologico;

La pena di morte (Catechismo della Chiesa Cattolica - parte III).

D.1- VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto dei comportamenti tenuti dagli alunni nei confronti dei compagni e dell'insegnante e dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione al dialogo scolastico.

D.2- TESTI DI RIFERIMENTO

Zelindo Trenti Lucillo Maurizio Roberto Romio: L'OSPITE INATTESO- SEI IRC.

Altamura, 6 maggio 2025

Il Docente
Giuseppina Moramarco



ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente	Prof MARVULLI VINCENZO MARIO
Classe	V B SIA
Materia	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
- Pallavolo e Pallacanestro: regole e individuali di squadra - Tennis tavolo - Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco - Utilizzare elementari e semplici tecniche di pronto soccorso - Adottare comportamenti idonei a prevenire danni e/o infortuni - Norme di una corretta educazione alimentare - Conoscere il sistema scheletrico - Conoscere il sistema muscolare - Conoscere il sistema respiratorio - Conoscere l'apparato cardiocircolatorio	
CONOSCENZE <i>(Linee guida – Quinto anno)</i>	ABILITÀ <i>(Linee guida – Quinto anno)</i>



Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche Conoscere le principali capacità coordinative e le capacità condizionali Conoscere i principi scientifici che sottendono la prestazione motoria e sportiva Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale Conoscere il codice gestuale dell'arbitraggio Conoscere le capacità tecniche e tattiche sottese allo sport praticato Conoscere le norme in caso di infortunio Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare Conoscere il proprio corpo: ossa, muscoli e articolazioni, l'apparato respiratorio	Eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale, sportiva e dalla ginnastica a corpo libero. Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse Assumere posture corrette in presenza di carichi Organizzare percorsi motori e sportivi Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone Saper intervenire in caso di piccoli traumi e in casi di emergenza Assumere comportamenti alimentari responsabili
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	• competenza alfabetica funzionale • competenza multilinguistica • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) • competenza in materia di cittadinanza • competenza imprenditoriale

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	CORPO, PERCEZIONE DI SÉ E COMPLETAMENTO DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE



Competenze	Sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata a una completa maturazione personale; acquisire piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica; osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale; rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi.	
	Abilità	Conoscenze
	Eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale, sportiva, dalla ginnastica dolce, a corpo libero; riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate; utilizzare esercizi con carico naturale; controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione; osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo.	-l'apprendimento motorio; -le capacità coordinative e condizionali e i loro metodi di allenamento; -il controllo della postura; -la tecnica dell'allenamento; -sport e salute; -il rischi della sedentarietà; -il movimento come prevenzione;
MODULO 2		
Denominazione	GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT	
Competenze	Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play; svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.	
	Abilità	Conoscenze
	Assumere ruoli all'interno di un gruppo; assumere individualmente ruoli specifici in squadra, in relazione alle proprie potenzialità; rielaborare e riprodurre gesti motori complessi; applicare e rispettare le regole; accettare le decisioni arbitrali, anche se ritenute sbagliate; adattarsi e organizzarsi nei giochi di movimento e sportivi; fornire aiuto e assistenza responsabile durante le attività dei compagni; rispettare l'avversario e il suo livello di gioco; svolgere compiti di giuria e arbitraggio; osservare, rilevare e giudicare un'esecuzione motoria e/o sportiva.	-le regole della pallavolo, pallacanestro e tennis tavolo; -ruoli dei giocatori; -il significato di attivazione e prevenzione degli infortuni; -codice gestuale dell'arbitraggio; -forme organizzative di tornei e competizioni; -il fair play sportivo;
MODULO 3		
Denominazione	SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE	



Competenze	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute, intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva; conoscere i principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.	
	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
	Assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero; intervenire in caso di piccoli traumi; saper intervenire in caso di emergenza; assumere comportamenti alimentari responsabili; organizzare la propria alimentazione in funzione dell'attività fisica svolta; il doping.	-i rischi della sedentarietà; -il movimento come elemento di prevenzione; -primo soccorso; -l'educazione alimentare; -il sistema scheletrico; -il sistema muscolare; -l'apparato respiratorio.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza individuali e dei progressi conseguiti, della partecipazione alle lezioni pratiche, dell'impegno, della costanza nello studio e dei progressi conseguiti.

La verifica del lavoro svolto è stata effettuata tramite verifiche pratiche, relazioni, colloqui e verifiche orali.

(Indicare interesse, partecipazione e livello raggiunto dalla classe nella disciplina)

TESTI DI RIFERIMENTO

Altamura, 6 maggio 2025

Il Docente
prof Marvulli Vincenzo Mario



5) PROGRAMMA DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Istituto Tecnico Economico Statale “*Francesco Maria Genco*”

Classe 5[^] B SIA a.s. 2024/2025

Disciplina: Economia Politica

Docente: Prof.ssa Fiore Paola

MODULO 1 IL SOGGETTO PUBBLICO NELL'ECONOMIA

Unità 1 La finanza pubblica

- Il ruolo dello Stato nei sistemi economici
- Gli aspetti della finanza pubblica
- Le teorie sulla finanza pubblica
- Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico
- Le modalità dell'intervento pubblico
- La nozione di soggetto pubblico

Unità 2 Gli interventi di politica economica

- L'attività di politica economica
- I principali strumenti della politica economica
- Gli obiettivi della politica economica
- La politica economica nell'ambito dell'Unione europea

MODULO 2 LA SPESA PUBBLICA

Unità 1 Il fenomeno della spesa pubblica

- La misurazione e classificazione della spesa pubblica
- La classificazione della spesa pubblica
- L'espansione della spesa pubblica
- Il problema del controllo della spesa pubblica
- La politica della spesa pubblica
- Gli effetti negativi di una eccessiva espansione della spesa pubblica

MODULO 3 LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE

Unità 1 Le entrate pubbliche

- Le entrate pubbliche in generale
- Classificazione delle entrate pubbliche
- I tributi in particolare
- Le dimensioni delle entrate pubbliche
- Le entrate pubbliche come strumento di politica economica

Unità 2 Le imposte

- L'obbligazione tributaria
- Il presupposto e gli elementi di imposta
- I diversi tipi di imposta
- I diversi tipi di progressività di imposta
- I principi giuridici di imposta: generalità o universalità, uniformità, progressività
- Gli effetti microeconomici dell'imposta



- Evasione, elusione, rimozione e traslazione di imposta
- Ammortamento e diffusione dell'imposta

MODULO 4 IL BILANCIO DELLE AUTORITA' PUBBLICHE

Unità 1 Il bilancio dello Stato

- Le tipologie di bilancio
- I principi del bilancio preventivo italiano
- Le fasi del processo di bilancio

Unità 2 Struttura e gestione del bilancio

- Le classificazioni del bilancio
- Il controllo sulla gestione e sulle risultanze di bilancio

Unità 3 Il bilancio e le scelte di finanza pubblica

- Le teorie di bilancio

MODULO 5 IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO (Cenni)

Unità 1 L'imposta sul reddito delle persone fisiche

- Il sistema tributario italiano
- I caratteri dell'Irpef
- La determinazione del reddito imponibile e dell'imposta

Testo: “Le scelte dell'economia pubblica”

Autore: Simone Crocetti, Mauro Cernesi

Editore: Tramontana

Altamura, 15 maggio 2025

Il docente

Prof.ssa Paola Fiore



MODULO 1 LO STATO

Unità 1 Lo Stato e la Costituzione

1. Lo Stato in generale
2. La Costituzione e lo Stato
3. Le forme di Stato
4. Le forme di Governo

Unità 2 Lo Stato e gli Stati

5. L'ordinamento internazionale e le sue fonti
6. L'organizzazione delle Nazioni Unite
7. L'unione Europea
8. Il diritto comunitario e le sue fonti

MODULO 2 L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE

Unità 1 Il Parlamento

1. Il Parlamento nell'ordinamento costituzionale
2. La funzione legislativa ordinaria
3. La funzione legislativa costituzionale

Unità 2 Il Presidente della Repubblica

4. Il Presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale
5. Le prerogative del Presidente della Repubblica
6. Gli atti del Presidente della Repubblica

Unità 3 Il Governo

7. Il Governo nell'ordinamento costituzionale
8. La formazione e la crisi di Governo
9. La responsabilità dei membri del Governo
10. La funzione normativa del Governo

Unità 4 La magistratura e la Corte costituzionale

11. La magistratura nell'ordinamento istituzionale
12. Il Consiglio superiore della magistratura
13. La Corte Costituzionale nell'ordinamento costituzionale
14. La funzione della Corte costituzionale

Testo: Dal caso alla norma Volume 3

Autore: Marco Capiluppi

Editore: Tramontana

Altamura, 15 maggio 2025

Il docente

Prof.ssa Paola Fiore



PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE

Svolto nella classe V sez B SIA

Anno scolastico 2024 – 2025

Testo in uso L. Barale e G. Ricci
“FUTURO IMPRESA UP” 5° volume
Ed TRAMONTANA

MODULO A “Redazione e analisi dei Bilanci dell’Impresa”

1. La comunicazione economico – finanziaria;
2. Le immobilizzazioni;
3. Gli acquisti di materie e le vendite di prodotti;
4. Le operazioni di smobilizzo e di prestito bancario;
5. Le altre operazioni di gestione;
6. L’asestamento dei conti: scritture di completamento, integrazione, rettifica e ammortamento;
7. Il bilancio d’esercizio;
8. La revisione legale dei conti;
9. La rielaborazione dello Stato Patrimoniale;
10. La rielaborazione del Conto Economico;
11. L’analisi della redditività;
12. L’analisi della struttura patrimoniale e finanziaria;
13. L’analisi dei flussi finanziari;
14. Il Rendiconto delle variazioni delle disponibilità liquide;
15. L’analisi del Bilancio Socio – Ambientale.

MODULO C “Il controllo e la gestione dei costi dell’impresa”

1. La Contabilità Gestionale;
2. I metodi di calcolo dei costi;
3. L’utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali.

MODULO D “La Pianificazione e la programmazione d’impresa”

1. Le strategie aziendali;
2. Le strategie di business;
3. Le strategie funzionali;
4. La Pianificazione e il controllo di gestione;
5. Il Budget;
6. La redazione del budget;
7. Il controllo budgetario;
8. Il reporting;
9. Il Business Plan;
10. Il Marketing Plan.

Ogni argomento è stato accompagnato da un congruo numero di esercitazioni pratiche.

Altamura, 06/05/2025

La Docente
Maria Sardone



Istituto Tecnico Economico “Francesco Maria Genco”
Altamura

Programma svolto nella classe V sez. B Indirizzo: SIA

Disciplina: INFORMATICA E LABORATORIO

Docenti Prof.ssa Santa Colamonaco – Prof.ssa Grazia Rita Martino

Anno Scolastico 2024-2025

MODULO	CONTENUTI DISCIPLINARI
<u>PROGETTAZIONE DATABASE: APPROFONDIMENTI</u>	• Le funzioni di aggregazione • Ordinamenti e raggruppamenti. • Condizioni sui raggruppamenti • Le interrogazioni nidificate • Definizione di Sistema informativo ed informatico
<u>RETI ED INTERNET</u>	• Aspetti evolutivi delle reti • Il modello client/server. Il modello peer to peer. • La tecnologia di trasmissione.(reti broadcast, punto punto, multi- punto) • Classificazione delle reti per estensione (LAN, MAN, WAN) • Regole per il trasferimento dei dati (SIMPLEX E DUPLEX) • Le topologie di rete classiche (Stella, Anello, Bus) • Le tecniche di commutazione • Il modello ISO/OSI • I mezzi trasmissivi • Il modello TCP/IP • Gli indirizzi IP • Classificazione delle reti in base all'indirizzo IP • I livelli applicativi del TCP/IP • Gli standard digitali per le reti pubbliche (ISDN, ADSL, FIBRA) • Gli apparati di rete: Hub, Switch, Bridge, Router, Gateway • La storia di Internet. Internet in Italia • Intranet ed Extranet • Indirizzi internet e DNS • Internet of thing (cenni) • IA (cenni)
<u>LA SICUREZZA DELLE RETI</u>	• La sicurezza in Internet • Problemi di sicurezza nelle reti • La Crittografia. • Chiave simmetrica e chiave asimmetrica • La firma digitale



<u>INNOVAZIONE TECNOLOGICA A SERVIZIO DELLE AZIENDE</u>	• I servizi di Internet • Servizi di rete a supporto dell'azienda • Gli strumenti per l'amministrazione digitale: PEC e SPID • Mobile marketing e social marketing • E- commerce • Telelavoro, Smart Working • Il cloud
<u>APPLICAZIONI DI RETE</u>	• Programmazione lato server • E-Form • Pagine dinamiche lato server • PHP • Ambiente di sviluppo Xampp • MySql • L'accesso ai database attraverso Xampp: a. creazione tabelle b. inserimento righe c. visualizzazione dati d. esecuzione query

TESTI DI RIFERIMENTO

PRO.SIA Informatica e processi aziendali classe 4^a

di A. Lorenzi – E. Cavalli Editore ATLAS

PRO.SIA Informatica e processi aziendali classe 5^a

di A. Lorenzi – E. Cavalli Editore ATLAS

Le docenti

Prof.ssa Santa Colamonaco

Prof.ssa Grazia Rita Martino



PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

CLASSE 5 BSIA

ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025

Docente: Prof.ssa Isabella Chiapperini

TESTO IN ADOZIONE

Michela Scagliarini- Kate Gralton **BUSINESS FOR THE FUTURE**
ZANICHELLI

UdA1 BANKING

What are Banks?

The Banking system

Banking services to private individuals and businesses

Borrowing money from a bank

Online banking and banking security (photocopy)

UdA 2 FINANCE

The Stock Exchange p. 350

Bear and bull markets

The London and New York Stock Exchange

The Wall Street Crash and The Great Depression

Economic Crises in The 21st Century

UdA 3 MARKETING

The Marketing Concept

Situation Analysis – Market Research- Primary or Field Research

Secondary or Desk research

SWOT Analysis – Segmentation and Targeting

The Marketing Mix and 4 PS: Product, Price, place, Promotion

Product Life Cycle

UdA4 ADVERTISING

What is Advertising

Advertising Strategies -AIDA (definition)

Advertising Media

UdA 5 A GLOBAL WORLD

Globalisation: Past, Present and Future

Aspects of Globalisation

The role of technology in globalisation (photocopy)

PROS and CONS of globalisation

Definition of Glocalisation

McDonald's glocalization- burgers without beef? (photocopy)



UdA6 INTERNATIONAL ORGANISATIONS :THE EU EU origins and development

Some European treaties (treaty of Paris, Rome, Maastricht, Schengen, Lisbon)

European Union Institutions

The EU in your Daily Life

Europe: pros and cons p-139 (photocopy)

UdA7 GOVERNMENT IN THE UNITED KINGDOM AND THE USA

UK unwritten Constitution

UK Politics and Institutions: The UK Government, The Crown

THE Three Branches of The UK Government

The main Political Parties

USA Politics and Institutions : USA Constitutions, The US Government

The Three branches of The US Government: The President, (Executive) the Congress and the Supreme Court of THE USA

La docente

Prof.ssa Isabella Chiapperini



PROGRAMMA DI LETTERATURA TALIANA

L'età postunitaria
Le strutture politiche, economiche e sociali
Le ideologie
Le istituzioni culturali
Gli intellettuali

LA SCAPIGLIATURA (cenni)

IL NATURALISMO FRANCESE

- Le linee fondamentali del Naturalismo e il suo rapporto con il positivismo
- I canoni del Naturalismo: "scientificità" e "impersonalità"

IL VERISMO ITALIANO

- Il contesto storico
- Affinità e differenze rispetto al Naturalismo francese

GIOVANNI VERGA

- Biografia (funzionale alle opere)
- La stagione preverista (il periodo fiorentino, i romanzi milanesi, la novella Nedda)
- La svolta verista (Vita dei campi - Rosso Malpelo)
- Il ciclo dei "Vinti"
- I canoni della narrativa verghiana:
 - impersonalità
 - eclissi dell'autore e sua regressione
 - focalizzazione interna
 - linguaggio popolare / sintassi elementare

Da Vita dei campi:

- **Rosso Malpelo**

I Malavoglia

- La genesi del romanzo e le varie edizioni
- la ricostruzione in "laboratorio"
- Struttura, tematiche
- Il tempo e lo spazio
- Il sistema dei personaggi
- La trama

Da I Malavoglia:

- **I Malavoglia e la dimensione economica, cap. VII**

Mastro-don Gesualdo

- L'impianto narrativo e il punto di vista del protagonista
- il conflitto tra valori e il pessimismo assoluto
- Gesualdo eroe della modernità
- Trama dell'opera

Da Mastro-don Gesualdo

- La morte di Mastro don Gesualdo, IV, cap. V

IL DECADENTISMO

- L'origine del termine
- La visione del mondo decadente
- La poetica del Decadentismo



- Temi e miti della letteratura decadente
- Romanticismo e Decadentismo

Charles Baudelaire: da "Les fleurs du mal": L'albatro

GABRIELE D' ANNUNZIO

- La vita
- L'ideologia e la poetica
- L' Estetismo e la sua crisi: Il Piacere
- I romanzi del superuomo: D'Annunzio e Nietzsche
- Il trionfo della morte - Le Vergini delle rocce - Il Fuoco
- Il panismo
- Le tecniche espressive
- Dall'Alcyone:

La pioggia nel pineto

GIOVANNI PASCOLI

- Biografia (funzionale alle opere)
- La campagna e il "nido": da rifugio a luogo privilegiato per la "rivelazione"
- Pascoli e la tragedia del padre
- L'ideologia politica
- Il simbolismo pascoliano
- La poetica del fanciullino e l'ideologia piccolo borghese
- Le soluzioni formali

Da Myricae:

- **Il lampo**
- **Temporale**
- **X agosto**

Da I canti di Castelvecchio:

- **Il gelsomino notturno**

LE AVANGUARDIE STORICHE

- Il significato del termine
- Le caratteristiche comuni
- Il Futurismo in Italia

DISSOLUZIONE E RIFONDAZIONE DEL ROMANZO IN EUROPA E IN ITALIA

- Superamento dei concetti tradizionali di tempo – spazio – causalità
- Dall'eroe all'antieroe
- La condizione di "estraneità" e di "inettitudine" dei protagonisti
- Il tempo della coscienza

ITALO SVEVO

- Biografia (funzionale alle opere)
- La formazione culturale
- La figura dell'"inetto"
- I primi romanzi: Una vita - Senilità
- L'"inetto" e i suoi antagonisti
- L'impostazione narrativa
- Il romanzo d'avanguardia

La coscienza di Zeno

- La composizione
- La struttura e i contenuti
- I temi: l'inettitudine, la malattia



- Le tecniche espressive

-Da La coscienza di Zeno

Il fumo, cap.III

LUIGI PIRANDELLO

- Biografia (funzionale alle opere)
- La visione del mondo e la poetica
- I temi esistenziali
- Il contrasto tra la "vita" e la "forma"
- La poetica dell'umorismo. il "sentimento del contrario"
- Le tecniche espressive
- I romanzi. L'esclusa - Uno, nessuno, centomila
- Dal teatro del grottesco al "teatro nel teatro"
- Il fu Mattia Pascal
- La vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio
- La struttura e lo stile
- I temi e l'ideologia

Da Il fu Mattia Pascal

- La costruzione della nuova identità e la sua crisi

Da Uno, nessuno, centomila

- Nessun nome (pagina conclusiva)

- La rivoluzione teatrale di Pirandello
- Il "teatro nel teatro"

Sei personaggi in cerca d'autore

- La vicenda e i personaggi

TRA LE DUE GUERRE

GIUSEPPE UNGARETTI

- Biografia (funzionale alle opere)
- Il pensiero e la poetica
- Le tecniche espressive
- L'Allegria: poetica e concezione della vita
- La parola poetica come illuminazione

Da L'Allegria:

- **Veglia**
- **Natale**



PROGRAMMA DI STORIA

La caduta della Destra storica e l'avvento della Sinistra storica: il governo Depretis e le riforme; la politica del trasformismo.

La politica economica: dal liberismo al protezionismo. La politica estera: Triplice alleanza ed espansione coloniale.

Il primo governo Crispi tra riforme e repressione; la “democrazia autoritaria”.

Cenni sulla “parentesi giolittiana” e sul secondo governo Crispi. La sconfitta di Adua e le dimissioni di Crispi.

La caduta della Sinistra storica e la crisi di fine secolo.

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

La “Grande depressione”: crisi cicliche di sovrapproduzione e difficoltà nei settori agrario e industriale. Caratteri generali della Seconda Rivoluzione industriale: innovazioni tecnologiche, trasformazioni nell'organizzazione del lavoro e nel sistema capitalistico. Le conseguenze economico-sociali: la svolta protezionistica e il fenomeno dell'emigrazione.

L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO

Caratteri generali dell'imperialismo e confronti con il primo colonialismo. Analisi dei principali fattori causali: ragioni di carattere economico, politico-ideologico e sociale.

Caratteri essenziali dell'espansione imperialistica in Africa e in Asia. La Conferenza di Berlino e il principio dell'occupazione di fatto.

VERSO LA SOCIETÀ DI MASSA

Panorama sintetico sulla società di massa e sui partiti di massa; le organizzazioni operaie e i partiti socialisti nella seconda metà dell'Ottocento.

Il nuovo nazionalismo e i suoi risvolti particolari nei vari stati europei. Il Darwinismo sociale, la ripresa delle teorie razziste e la crescita dell'antisemitismo.

L'EUROPA NEL PERIODO DELLA BELLE ÈPOQUE

Luci e ombre della Belle Èpoque. Il nuovo sistema di alleanze in Europa.

La rottura degli equilibri bismarckiani e le nuove alleanze europee: Triplice Intesa, contrapposta alla Triplice Alleanza.

L'impero russo e la sua arretratezza economico-sociale. La formazione dei primi partiti di massa russi. Cause e principali sviluppi della Rivoluzione russa del 1905. La nascita dei Soviet.

Le tensioni internazionali europee come preludio alla guerra: l'impero austro-ungarico e la “polveriera balcanica”.

Le rivalità coloniali anglo-francesi e franco-tedesche.

L'ETÀ GIOLITTIANA

L'età giolittiana: la modernizzazione del Paese e il “decollo industriale” italiano; gli squilibri territoriali. Il trasformismo, la legislazione sociale e le riforme. Scioperi, agitazioni sociali e nascita dei sindacati in Italia.



La ripresa della politica coloniale e la guerra di Libia. Il patto Gentiloni e la crisi del sistema giolittiano. Cenni sulle principali critiche al giolittismo e ai suoi metodi.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le cause remote e la causa occasionale del primo conflitto mondiale.

Il rapido passaggio da un conflitto locale a un conflitto europeo e mondiale.

Dalla guerra breve alla guerra di logoramento: l'inferno delle trincee. La nuova tecnologia militare, la mobilitazione totale e il fronte interno.

L'Italia dalla neutralità all'intervento a fianco dell'Intesa. Il Patto di Londra: cause e conseguenze.

Linee essenziali degli avvenimenti bellici sui vari fronti, dal 1914 al 1918.

La Conferenza di Parigi: finalità e protagonisti. Il contrasto tra una pace democratica e una pace punitiva.

Analisi delle questioni di sicurezza, economiche, territoriali e coloniali affrontate nel Documento dei "Quattordici punti" Wilson. La Società delle Nazioni.

Caratteri generali dei trattati di pace con particolare attenzione al trattato di Versailles (clausole economiche, militari e territoriali).

LA CRISI DELLO STATO LIBERALE E L'AVVENTO DEL FASCISMO IN ITALIA

L'Italia dopo la I Guerra Mondiale

La nascita del Fascismo

GLI ANNI DEL REGIME FASCISTA

L'opposizione al fascismo negli anni del regime.

La costruzione dello stato fascista e l'organizzazione del consenso.

La Marcia su Roma

Il rapporto con la Chiesa e i Patti Lateranensi.

I caratteri generali della politica economica.

La politica estera: l'impresa d'Etiopia, la proclamazione dell'impero, l'alleanza con la Germania nazista e le Leggi razziali.

1929: LA GRANDE DEPRESSIONE

L'inizio della crisi economica

Roosevelt o il New Deal

IL REGIME NAZISTA IN GERMANIA

Il totalitarismo: definizione e caratteri peculiari.

L'avvento del nazismo e la fondazione del Partito nazionalsocialista dei lavoratori tedeschi.

Aspetti essenziali del primo programma del partito nazionalsocialista.

Il ruolo basilare dell'antisemitismo e del razzismo nell'ideologia nazionalsocialista. La persecuzione antisemita nella Germania nazista.

I principali fattori che favorirono l'ascesa di Hitler e le tappe che portarono alla costituzione del Terzo Reich.

Lo stato totalitario: l'apparato repressivo, la propaganda e la manipolazione del consenso.

La debolezza dell'opposizione al nazismo.

La politica estera della Germania nazista.

L'UNIONE SOVIETICA DI STALIN

L'affermazione politica di Stalin



La proprietà di Stalin: l'industrializzazione
La violenza di Stalin contro i kulaki
Collettivizzazione delle campagne e carestia
Stalin e il grande terrore

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le radici profonde del secondo conflitto mondiale.
Le mire sulla Polonia e il Patto Hitler- Stalin
Inizio della seconda guerra mondiale
La battaglia d'Inghilterra
L'Italia dalla non belligeranza all'intervento
L'impreparazione dell'Italia
Il mondo in guerra
Il nuovo ordine dell'Europa nazista
Deportazione e lager
L'olocausto degli ebrei
La svolta della guerra negli anni 1942-'43 e le prime vittorie degli Alleati.
Lo sbarco in Sicilia. La caduta del fascismo e l'armistizio; la
nascita della Repubblica Sociale Italiana.
La repubblica di Salò
Caratteri essenziali del fenomeno della Resistenza in Italia.
Lo sbarco in Normandia e la liberazione della Francia. La conferenza e di Jalta. Il suicidio
di Hitler e la resa della Germania. Lo sgancio della bomba atomica e la resa del Giappone.
Il contrasto tra gli alleati dopo la vittoria.



Istituto Tecnico Economico “Francesco Maria Genco”

Altamura

Programma svolto nella classe V sez. B Indirizzo: SIA

Disciplina: MATEMATICA

Docente Prof.ssa Margherita Lorè

Anno Scolastico 2024-2025

MODULO 1_STUDIO DI FUNZIONE

- concetto di derivata e calcolo delle derivate
- regole di derivazione
- derivata prima e ricerca degli estremi relativi
- derivata seconda e ricerca dei punti di flesso
- ricerca dei punti estremanti e dei punti di flesso con le derivate successive
- studio completo di una funzione di una variabile e suo grafico

MODULO 2_MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA: FUNZIONI ECONOMICHE DI UNA VARIABILE

- funzione della domanda e suoi modelli, funzione di vendita
- elasticità della domanda e classificazione della domanda
- funzione dell'offerta e funzione di produzione
- prezzo di equilibrio, il cambiamento del prezzo di equilibrio
- funzione del costo, costo medio e costo marginale, punto di fuga, confronto tra costo medio e costo marginale
- funzione del ricavo in mercato di concorrenza e in monopolio, ricavo medio, ricavo marginale
- funzione profitto e diagramma di redditività
- confronto tra costo e ricavo marginali

MODULO 3_ GEOMETRIA ANALITICA DELLO SPAZIO E FUNZIONI DI DUE VARIABILI

- disequazioni lineari e non lineari in due variabili e loro sistemi
- funzioni reali di due variabili e loro dominio
- linee di livello e grafico di una funzione reale di due variabili
- derivate parziali: definizione e calcolo
- enunciato del Teorema di Schwarz
- definizione di punti di massimo e di minimo relativi e assoluti e punti di sella
- massimi e minimi liberi con le linee di livello
- massimi e minimi liberi con le derivate parziali
- massimi e minimi vincolati con il metodo elementare
- metodo dei moltiplicatori di Lagrange per la determinazione dei punti di massimo e minimo vincolati

MODULO 4_ MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA: FUNZIONI ECONOMICHE DI DUE O PIÙ VARIABILI

- le funzioni marginali
- l'elasticità e il grado di elasticità parziale
- elasticità incrociata, beni succedanei e beni complementari
- problemi di ottimo: massimo profitto in concorrenza perfetta e in condizioni di monopolio, massimo profitto con processi produttivi diversi
- il problema del consumatore: funzione di utilità, curve di indifferenza, vincolo di bilancio e massima utilità
- il problema del produttore: funzione di produzione, isoquanti, isocosto, vincolo di costo e massimo di produzione, vincolo di produzione e minimo di costo

MODULO 5_ LA RICERCA OPERATIVA E I PROBLEMI DI SCELTA

- la ricerca operativa e le sue fasi
- problemi di scelta e loro classificazione
- problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati nel caso continuo e nel caso discreto
- problemi di scelta fra più alternative



- il problema delle scorte
- problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti: investimenti finanziari e investimenti industriali, criterio dell'attualizzazione, criterio del tasso effettivo di impiego, criterio dell'onere medio annuo

TESTI DI RIFERIMENTO

Marzia Re Fraschini, Gabriella Grazzi, Claudia Spezia: Matematica per Istituti Tecnici Economici - ATLAS, vol. 4-5.

La Docente

Prof.ssa Margherita Lorè



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"F. M. GENCO" ALTAMURA**

**PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA
ANNO SCOLASTICO 2024-25
CLASSE V B SIA
DOCENTE: MORAMARCO GIUSEPPINA**

UDA 1: LA RICERCA DI DIO NELLE RELIGIONI

1: RELIGIONI E DIALOGO:

La ricerca comune delle religioni;
Una religione vale l'altra?
Quale dialogo tra religioni?

UDA 2: L'ETICA DELLA VITA

1: LA VITA COME DONO:

Il dono;

Il dono della vita;
La vita come diritto;
Che cosa è la Bioetica;

2: IL CONCEPIMENTO E LA VITA PRENATALE:

Il concepimento;
Il figlio a tutti i costi;
La fecondazione artificiale.

3: LA VITA PRENATALE:

L'Amniocentesi;
L'Interruzione della Gravidanza;
La legge 194;
Il Magistero della Chiesa e il concepimento.

4: LA CLONAZIONE:

La vita, alla catena di montaggio;
Il Magistero della Chiesa e la Clonazione.

5: L'EUTANASIA:

Problemi etici sull'Eutanasia;
La Chiesa Cattolica di fronte all'Eutanasia.

6: LA PENA DI MORTE:

Alcuni dati sulla pena di morte;
Le ragioni del sì;
Le ragioni del no;
La posizione della Chiesa.

Altamura, 6 Maggio 2025

La docente
Moramarco Giuseppina



PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof. Marvulli Vincenzo Classe 5 B SIA

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI:

CONOSCENZE

Miglioramento delle abilità motorie con la razionale ricerca della resistenza, della forza, della velocità, della mobilità articolare

Miglioramento delle qualità fisiche

Presa di coscienza della corporeità

Acquisizione di contenuti tecnici e specifici attraverso i giochi di squadra (pallavolo, pallacanestro e tennis tavolo)

Acquisizioni di nozioni dell'educazione sanitaria e a tutela della salute

Infortuni e nozioni di pronto soccorso

COMPETENZE

Utilizzazione delle qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici

Applicazione operativa delle metodiche inerenti il mantenimento della salute dinamica

Pratica di due sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni

Messa in pratica delle norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni

ABILITA'

Agilità, destrezza con esecuzione a tempo e ritmo

Coordinazione in rapporto all'ideazione dei vari esercizi

(coordinazione oculo-manuale, oculo-podalica e lateralizzazione)

CONTENUTI

Attività ed esercizi :

a carico naturale;

di opposizione e resistenza;

di controllo tonico e della respirazione;

con varietà di ampiezza e ritmo;

in condizioni spazio-temporali diversificate;

in equilibrio, in condizioni dinamiche complesse.

ATTIVITA' SPORTIVE INDIVIDUALI:

Tennis tavolo

Attività sportive di squadra: (tecnica, tattica, arbitraggio e organizzazione)

pallavolo

Pallacanestro



INFORMAZIONI E CONOSCENZE RELATIVE:

Traumatologia e Primo soccorso

Educazione alimentare

Il sistema scheletrico

Il sistema muscolare

Le articolazioni

L'apparato respiratorio

METODI DI INSEGNAMENTO:

metodo globale in un'ottica di libertà e creatività

metodo analitico per fini prettamente tecnici e specifici

metodo misto in situazioni di gioco

Materiale didattico - informatico

Ricerche

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Palestra e suoi impianti

Spazi attrezzati all'aperto

Materiale didattico

Link e ricerche

Verifiche pratiche e orali

ALTAMURA, 6 maggio 2025



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
STATALE " Francesco Maria Genco"

Sede Centrale, Piazza Laudati, n. 1

Tel. 080/3114337 Fax 080/3118025



Sede presso il
Polivalente, Via Parisi Tel.
080/3106901 C. M.

BATD02000A - C. F. 82014270720

Email: batd02000a@istruzione.it - web: www.itesgenco.edu.it
70022 Altamura (Bari)

MANUALE TECNICO HTML-SQL-PHP

Lista dei TAG HTML

Font molto grande	<BIG></BIG>
Font molto piccolo	<SMALL></SMALL>

DIVISORI

Paragrafo (spesso il comando di chiusura viene omissso)	<P></P>
Paragrafo: allineamento	<P ALIGN=LEFT CENTER RIGHT></P>
Interruzione riga (Singolo ritorno a capo)	
Riga orizzontale	<HR>
Riga orizzontale: allineamento	<HR ALIGN=LEFT RIGHT CENTER>
Riga orizzontale: spessore (in pixel)	<HR SIZE=?>
Riga orizzontale: larghezza (in pixel)	<HR WIDTH=?>
Riga orizzontale: larghezza % risp. alla largh. della pagina	<HR WIDTH=?%>
Riga orizzontale: piena (senza l'effetto ombra)	<HR NOSHADE>

ELENCHI PUNTATI, NUMERATI, ECC.

Elenco puntato		(prima di ogni elemento)
Elenco puntato compatto	<UL COMPACT>	
Tipo di puntatore	<UL TYPE=DISC CIRCLE SQUARE>	(per tutta la lista)
Tipo di puntatore	<LI TYPE=DISC CIRCLE SQUARE>	(questo e successivi)
Elenco numerato		(prima di ogni elemento)
Elenco numerato compatto	<OL COMPACT>	
Tipo di numero	<OL TYPE=A a I i 1>	(per tutta la lista)
Tipo di numero	<LI TYPE=A a I i 1>	(questo e successivi)
Numero di partenza	<OL START=?>	(per tutta la lista)
Numero di partenza	<LI VALUE=?>	(questo e successivi)
Elenco di definizioni	<DL><DT><DD></DL>	(<DT>=termine, <DD>=definizione)
Elenco di definizioni compatto	<DL COMPACT></DL>	
Elenco tipo Menu	<MENU></MENU>	(prima di ogni elemento)
Elenco tipo Menu compatto	<MENU COMPACT></MENU>	
Elenco tipo indirizzario	<DIR></DIR>	(prima di ogni elemento)
Elenco tipo indirizzario compatto	<DIR COMPACT></DIR>	

TABELLE

(alcuni effetti sono supportati solo dalle versioni 4.* o superiori)

Inizio e fine tabella	<TABLE></TABLE>	
Tabella: allineamento	<TABLE ALIGN=LEFT RIGHT CENTER>	(A partire dalle versioni 4.*)
Tabella: spessore bordo	<TABLE BORDER=?></TABLE>	(numero pixel; con '0' non è visibile)
Spazio tra le celle	<TABLE CELLSPACING=?>	
Spazio nelle celle	<TABLE CELLPADDING=?>	
Larghezza tabella (in pixel)	<TABLE WIDTH=?>	
Larghezza % tabella	<TABLE WIDTH=?%>	(in perc. risp. alla pagina o alla tabella)
Tabella: colore di sfondo	<TABLE BGCOLOR="#*****"></TABLE>	
Riga	<TR></TR>	
Allineamento della riga(orizzontale e verticale)	<TR ALIGN=LEFT RIGHT CENTER VALIGN=TOP MIDDLE BOTTOM>	(deve essere all'interno di una riga)
Cella	<TD></TD>	
Allineamento della cella(orizzontale e verticale)	<TD ALIGN=LEFT RIGHT CENTER VALIGN=TOP MIDDLE BOTTOM>	
Senza interruzione	<TD NOWRAP>	
Unione colonne	<TD COLSPAN=?>	
Unione righe	<TD ROWSPAN=?>	
Larghezza celle (in pixel)	<TD WIDTH=?>	
Larghezza % celle	<TD WIDTH=?%>	(in percentuale risp. alla tabella)
Colore di sfondo della cella	<TD BGCOLOR="#*****">	

Lista dei TAG HTML

FORM

`<form action=" " method=" ">...</form>`

`action=" "` Indica dove mandare il form. Può essere un URL, in default ha lo stesso url del sito.
`method=" "` Indica come mandare le informazioni all'url. Può essere "post" oppure "get":
post spedisce le variabili nascondendole al navigatore
get inserisce le variabili nell'url del browser

INPUT

`<input type=" " name=" ">`

Attributi comuni:

`name=" "` indica il nome del campo. Servirà per richiamarlo con script o altre procedure.
`type=" "` button, checkbox, hidden, image, password, radio, reset, submit, text.
`id=" "` indica il nome per un'eventuale richiamo css o script.
`class=" "` indica il nome della classe css che ne regola la grafica (è possibile inserire anchestyl

`<input type="text">` consente di inserire il testo dentro un campo composto da una sola riga.

Attributi specifici:

`maxlength=" "` numero max di caratteri che possiamo immettere
`size=" "` lunghezza della finestra misurata in numero di caratteri
`value=" "` la frase iniziale
`readonly` se inseriamo questo attributo in un campo text precompilato, il testo può solo essere letto e NON modificabile dal navigatore

`<input type="password">` consente di inserire del testo coperto da asterischi.

Attributi specifici:

`maxlength="4"` numero max di caratteri da immettere
`size="7"` lunghezza della finestra misurata in numero di caratteri

`<input type="checkbox">` consente di inserire una casella di spunta all'interno del form.

Attributi specifici:

`checked` inserito senza alcun valore (= " ") crea una casella già spuntata

`<input type="radio">` inserisce una serie di caselle radio dove soltanto una può essere selezionata

Attributi specifici:

`name=" "` raggruppa tutte le caselle radio che compongono il form
`value=" "` indica il valore da associare ad un determinato radio
`checked` indica quello preselezionato in automatico nel form

`<input type="hidden">` inseriamo un campo nascosto nel form per la trasmissione dei dati.

`<input type="button">` si utilizza quando il form può contenere una funzione javascript, magari per
nella compilazione oppure per fare un controllo.

Attributi specifici:

`value=" "` il testo che leggiamo sopra il pulsante
`onclick=" "` indica cosa fare se cliccato (javascript)
`ondblclick=" "` indica cosa fare se cliccato con un doppio clic (javascript)

`<input type="reset">` consente di resettare il form allo stato iniziale.

Attributi specifici:

`value=" "` il testo che leggiamo sopra il pulsante

`<input type="submit">` consente di inviare il form alla pagina o programma prestabilito all'inizio

Attributi specifici:

`value=" "` il testo che leggiamo sopra il pulsante di invio

Lista dei TAG HTML

<input type="image"> crea un pulsante di tipo submit con l'inserimento di un'immagine.

Attributi specifici:

name=" "	il nome della variabile che sarà spedita con il clic
src=" "	il percorso URL dell'immagine da visualizzare
alt=" "	il testo che apparirà se l'immagine non è visibile

<textarea rows="" cols="">..... </textarea> consente di inserire del testo da leggere all'interno di un

Attributi :

name=" "	nome associato alla textarea
title=" "	titolo della textarea
rows=" "	numero di righe che compone la textarea
cols=" "	numero di colonne che compone la textarea
id=" "	nome identificativo per un richiamo css o script
class=" "	nome della classe che regola la grafica della textarea, possiamo anche inserire direttamente style=" "
readonly	in una textarea precompilata, il testo può solo essere letto e NON modificabile dal

<select name="" size="">

<option selected value="..."> ... </option>

<option value="..."></option>

</select> consente al navigatore di scegliere fra più opzioni.

Attributi select:

name=" "	nome che identifica le opzioni
title=" "	titolo del tag select
id=" "	nome identificativo per un eventuale richiamo css o script
class=" "	il nome della classe css che regola l'aspetto grafico del tag select possiamo inserire direttamente style=" "
size=" "	numero max di righe da vedere.
multiple	se inseriamo questo valore si abilita scelte multiple

Attributi option:

selected	visualizzata in partenza
value=" "	valore dell'opzione

Select optgroup: si utilizza con SELECT solo se all'interno dobbiamo inserire dei gruppi di opzioni.

Il nome dell'opzione è inserito dall'attributo LABEL=" ".

Attributi optgroup:

title=" "	titolo del gruppo
id=" "	nome identificativo per un eventuale richiamo css o script
class=" "	nome della classe css che regola l'aspetto grafico del tag optgroup possiamo inserire direttamente style=" "
label=" "	nome del gruppo di opzioni

SQL MANUALE

SQL Statement	Syntax
AND / OR	SELECT column_name(s) FROM table_name WHERE condition AND/OR condition
ALTER TABLE	ALTER TABLE table_name ADD column_name datatype or ALTER TABLE table_name DROP COLUMN column_name
AS (alias)	SELECT column_name AS column_alias FROM table_name or SELECT column_name FROM table_name AS table_alias
BETWEEN	SELECT column_name(s) FROM table_name WHERE column_name BETWEEN value1 AND value2
CREATE DATABASE CREATE TABLE	CREATE DATABASE database_name CREATE TABLE table_name (column_name1 data_type, column_name2 data_type, column_name2 data_type, ... PRIMARY KEY (column_nameX), FOREIGN KEY (column_nameY) REFERENCES nometabellalato1(PK_lato1))
DELETE	DELETE FROM table_name WHERE some_column=some_value or DELETE FROM table_name (Note: Deletes the entire table!!)
DROP DATABASE DROP TABLE	DROP DATABASE database_name DROP TABLE table_name
GROUP BY	SELECT column_name, aggregate_function(column_name) FROM table_name WHERE column_name operator value GROUP BY column_name
HAVING	SELECT column_name, aggregate_function(column_name) FROM table_name WHERE column_name operator value GROUP BY column_name HAVING aggregate_function(column_name) operator value
IN	SELECT column_name(s) FROM table_name WHERE column_name IN (value1,value2,...)

INSERT INTO	INSERT INTO table_name VALUES (value1, value2, value3,...) or INSERT INTO table_name (column1, column2, column3,...) VALUES (value1, value2, value3,...)
INNER JOIN	SELECT column_name(s) FROM table_name1 INNER JOIN table_name2 ON table_name1.column_name=table_name2.column_name
LEFT JOIN	SELECT column_name(s) FROM table_name1 LEFT JOIN table_name2 ON table_name1.column_name=table_name2.column_name
RIGHT JOIN	SELECT column_name(s) FROM table_name1 RIGHT JOIN table_name2 ON table_name1.column_name=table_name2.column_name
LIKE	SELECT column_name(s) FROM table_name WHERE column_name LIKE pattern
ORDER BY	SELECT column_name(s) FROM table_name ORDER BY column_name [ASC DESC]
SELECT	SELECT column_name(s) FROM table_name
SELECT *	SELECT * FROM table_name
SELECT DISTINCT	SELECT DISTINCT column_name(s) FROM table_name
SELECT INTO	SELECT * INTO new_table_name [IN externaldatabase] FROM old_table_name or SELECT column_name(s) INTO new_table_name [IN externaldatabase] FROM old_table_name
SELECT TOP	SELECT TOP number percent column_name(s) FROM table_name
UNION	SELECT column_name(s) FROM table_name1 UNION SELECT column_name(s) FROM table_name2
UPDATE	UPDATE table_name SET column1=value, column2=value,... WHERE some_column=some_value
WHERE	SELECT column_name(s) FROM table_name WHERE column_name operator value

TIPI DI COLONNA IN MYSQL

T E S T O	char	Lunghezza max 255 caratteri; char[<i>len</i>] usa esattamente <i>len</i> caratteri (lunghezza fissa)	
	varchar	Lunghezza max 255 caratteri; varchar[<i>len</i>] usa al più <i>len</i> caratteri (lunghezza variabile)	
	tinytext	Lunghezza max 255 caratteri (come varchar[255])	
	text	Lunghezza max 65535 caratteri ($2^{16}-1 = 64\text{KB}$)	
	mediumtext	Lunghezza max 16777215 caratteri ($2^{24}-1 = 16\text{ MB}$)	
	longtext	Lunghezza max 4294967295 caratteri ($2^{32}-1 = 4\text{ GB}$)	
	Char riempie tutti i valori (es. char(20) occupa 20 caratteri in ogni caso, riempiendo i caratteri con degli spazi; Varchar solo quelli necessari più un carattere che indica la dimensione (es. varchar(20) se scrivo "ciao" occupa 4+1 caratteri e non 20); Ritrovare dati in colonne a dimensione fissa (int, decimal, date) è più rapido. Char preferibile quando la lunghezza della stringa non varia di molto (es. password tra 5 e 7 caratteri). Se si definisce una colonna come varchar con <i>len</i> minore di 4 MySQL lo converte automaticamente in char.		
N U M E R I C I	int/integer	Da 0 a $2^{32}-1$ se unsigned ; da -2^{31} a $2^{31}-1$ se signed	
	tinyint	Da 0 a 255 se unsigned ; da -128 a 127 se signed	
	mediumint	Da 0 a $2^{24}-1$ se unsigned ; da -2^{23} a $2^{23}-1$ se signed	
	bigint	Da 0 a $2^{64}-1$ se unsigned ; da -2^{63} a $2^{63}-1$ se signed	
	float	Da 1.18×10^{-38} a 3.40×10^{38} e corrispondenti negativi; float [(<i>m</i> , <i>d</i>)]	
	double/double precision/real	Da 2.23×10^{-308} a 1.80×10^{308} e corrispondenti negativi; double [(<i>m</i> , <i>d</i>)]	
	decimal/numeric	Come double ma memorizza il numero come caratteri; decimal [(<i>m</i> , <i>d</i>)] se <i>d</i> ommesso viene impostato a 10 m= numero di cifre da visualizzare, d= numero di decimali	
D A T A	/ O R A	date	Date nel formato: AAAA-MM-GG
		datetime	Data e ora nel formato: AAAA-MM-GG OO:MM:SS
		timestamp	Memorizza automaticamente l'ora e/o la data di modifica; timestamp(size) size compreso tra 2 e 14 (2 = AA, 4 = AAMM,, 14 = AAAAMMGGOOMMS)
		time	Ora nel formato OO:MM:SS
		year	Anno ; year [(2 4)]
B I N A R I	binary	Come char ma memorizza stringhe di bit	
	varbinary	Come varchar ma memorizza stringhe di bit	
	tinyblob	Come tinytext ma memorizza stringhe di bit	
	blob	Come text ma memorizza stringhe di bit	
	mediumblob	Come mediumtext ma memorizza stringhe di bit	
	longblob	Come longtext ma memorizza stringhe di bit	
BLOB = Binary Large Object			
A L T R I	enum	Enumerativo: serve a limitare i valori della colonna a quelli specificati; enum('valore1','valore2',..., 'valoreN') [default 'valore'] ; (es: enum('yes', 'no') default 'yes')	
	set	Insieme: utilizzo come enum: set('valore1','valore2',..., 'valoreN') [default 'valore'] ; serve a includere nella cella un insieme di zero, uno o più valori tra quelli specificati; non viene molto usato perchè va contro i principi di progettazione del database	

COMANDO SEMANTICA

CREATE DATABASE nome_database; Crea un nuovo database

DROP DATABASE nome_database; Elimina w1 database esistente

CREATE TABLE nome_tabella Creare una nuova tabella

ALTER TABLE nome_tabella Modificare la struttura di una tabella (aggiunge, rimuove, rinomina colonne, cambia tipo di una colonna)

DROP TABLE nome_tabella Elimina una tabella esistente

INSERT INTO nome_tabella Inserisce valori in certi campi di una nuova riga

UPDATE nome_tabella DELETE FROM nome_tabella SELECT

GRANT

Cambia valori in certi campi di una riga esistente Elimina una riga in base a certi criteri
Estrapola campi, righe, raggruppa, ordina, calcola Garantisce privilegi sulle tabelle agli utenti

REVOKE Revoca privilegi sulle tabelle agli utenti

___ COMANDI _____.NB: gli elementi tra [] sono Opzionali; _____ CREATE TABLE *nome tabella*

(-
nome_campol *tipo_di_dato(size)* [vincoli di campo],
nome_campol 2 *tipo_di_dato(size)* [vincoli di campo] ,
nome_campol 3 *tipo_di_dato(size)* [vincoli di campo],

[PRIMARY KEY(nome_campo, [nome_campo, ... , nome_campo])]
[FOREIGN KEY(nome_campo) REFERENCES nome_tabella[(nome_campo)]]
[UNIQUE(norne_campo)]
xpr*)]
);
[CHECK(e

i vincoli di campo possono essere:

NOTNULL	La colonna non può memorizzare valori nulli
AUTO_INCREMENT	Il valore di tipo numerico si incrementa ad ogni inserimento
UNSIGNED	Senza segno e cioè positivo
DEFAULT	Valore di Default per la colonna
UNIQUE	Ogni riga avrà un valore unico sulla colonna

PRIMARYKEY chiave primaria, **UNIQUE** e **NOT NULL** insieme, **FOREIGNKEY**

Chiave esterna, assicura integrità referenziale a un'altra tabella **CHECK** *Vmcolo* sulle colonne

INSERT INTO nome_tabella VALUES (valore1, valore2, valore3, ...); oppure: INSERT INTO nome_tabella (*colonna1,colonna2,colonna3, ...*) VALUES (valore1, valore2, valore3, ...);

UPDATE nome_tabella SET colonna1 =valore1,colonna2=valore2, ... WHERE

condizione*; DELETE FROM nome_tabella WHERE *condizione**;

```

SELECT [ALL | DISTINCT] lista_campi_separati_da_virgola
FROM lista_nomi_tabelle_separati_da_virgola
[WHERE condizione*]
[GROUP BY lista_campi_separati_da_virgola]
[HAVING condizione*]
[ORDER BY lista_campi_separati_da_virgola [ASC | DESC] ]
[LIMIT numero_di_righe [OFFSET numero_iniziale] ]

```

nella clausola SELECT è possibile usare al posto di lista_campi_separati_da_virgola

- * che vuol dire tutti i campi
- funzioni di aggregazione sui domini separati da virgola (da soli o con campi delle tabelle, vedi s
- alias di campi tramite: AS alias_per_il_campo a destra del campo
- espressione con semplici calcoli aritmetici (+, -, *, /) tra (valori dei) campi

*la condizione che si inserisce nel WHERE, nell'HAVING o anche come espressione nel CHECK (vedi CREATE TABLE) deve essere sempre di uno dei seguenti tipi:

- operando **operatoreBinario** operando
- **operatoreUnario** operando
- operando **operatoreUnario**

dove:

- operando può essere: un nome di campo, un valore, una condizione (racchiusa tra parentesi)
- operatore può essere:
 - di confronto: <, <=, >, >=, =, != (diverso)
 - logico: AND, OR, NOT (operatore unario)
 - operatore LIKE
 - BETWEEN, [NOT] IN, IS [NOT] NULL con le seguenti sintassi:
 - nome_campo BETWEEN valore1 AND valore2,
 - nome_campo [NOT] IN ('valore1', 'valore2', ...)
 - nome_campo IS [NOT] NULL

Funzioni di aggregazione sui domini:

si possono usare nella clausola SELECT singolarmente o separati da virgola al posto di lista_campi_separati_da_virgola

se usate assieme a uno o più campi delle tabelle è obbligatorio l'uso del GROUP BY

COUNT(*)	Riporta il numero di righe della tabella
COUNT(nome_campo)	Riporta il numero di valori non nulli del campo
COUNT(DISTINCT nome_campo)	Riporta il numero di valori univoci non nulli del campo
SUM(nome_campo)	Somma i valori della colonna
MIN(nome_campo)	Calcola il minimo valore della colonna
MAX(nome_campo)	Calcola il massimo valore della colonna
AVG(nome_campo)	Calcola la media aritmetica tra tutti i valori della colonna, applicato solo a campi numerici, i valori nulli sono ignorati

Funzioni usabili in MySQL all'interno della select

DATE_FORMAT(data, formato)

formati usabili più utili

%c	mese, numerico (0-12)
%d	giorno del mese, numerico (00-31)
%e	giorno del mese, numerico (0-31)
%f	microsecondi (000000-999999)
%H	ore (00-23)
%h, %I	ore (01-12)
%i	minuti, numerico (00-59)
%k	ore (0-23)
%l	ore (1-12)
%M	nome del mese (Gennaio-Dicembre)
%m	mese, numerico (00-12)
%S, %s	secondi (00-59)
%T	Tempo in ore minuti e secondi, 24-ore (hh:mm:ss)
%W	Nome del giorno (Domenica-Sabato)
%w	Giorno della settimana numerico (0=Domenica, 6=Sabato)
%Y	Anno, numerico, quattro cifre
%y	Anno, numerico, due cifre

Usi più comuni

DATE_FORMAT(data, '%d-%m-%Y') giorno, mese e anno (4 cifre) dal campo data

DATE_FORMAT(data, '%m-%Y') mese e anno (4 cifre) dal campo data

DATE_FORMAT(data, '%Y') anno nel formato aaaa dal campo data;

ALTRE FUNZIONI

NOW()	Data e ora correnti
CURDATE() DATE(NOW())	Data di oggi
YEAR(CURRENT_TIMESTAMP) YEAR(NOW()) YEAR(CURDATE())	Ricava l'anno corrente
CONCAT(stringa1, stringa2)	concatena due stringhe racchiuse tra virgolette o output di una funzione esempio: CONCAT(YEAR(NOW()), '-01-01') ricava il primo giorno dell'anno corrente
TIMESTAMPDIFF(unità, data1, data2) Dove unità può essere: SECOND, MINUTE, HOUR, DAY, WEEK, MONTH, QUARTER, or YEAR	Calcola la differenza di secondi, minuti, ore, giorni, mesi, o anni tra data2 e data1 esempio: TIMESTAMPDIFF(SECOND, '2016-01-01', 2016-12-31) calcola quanti secondi ci sono nel 2016

Data Types

Integer, float, boolean, string, array, object, resource, NULL

Variable Declarations

\$variablename = <value>;

\$anothervariable =& \$variablename; (Assign by Reference)

Declare Array

\$arrayname = array();

Initialize Array

\$arrayname = array(<value1>, <value2>, <value3>);

\$arrayname = array(<key> => <value>, <key> => <value>); (Define Keys)

\$multiarray = array(<key> => array(<value1>, <value2>)); (Multi-dimensional)

Common Array Functions

sort(<array>); (Sort array assigns new keys)

asort(<array>); (Sort array maintain keys)

rsort(<array>); (Sort array in reverse, new keys)

arsort(<array>); (Sort array in reverse, maintain keys)

count(<array>); (Count elements)

count(<array>, COUNT_RECURSIVE); (Count multidimensional array)

array_push(<array>, <value>); (Push item onto end of array)

array_pop(<array>); (Pop item off end of array)

Comments

// Comment text

/* Multi-line comment text */

Comment text

Arithmetic Operators

+ (Addition), - (Subtraction), * (Multiplication), / (Division), % (Modulus)

Relational Operators

== (Equal), === (Equal with type comparison), != (Not equal), <= (Not equal), != (Not Equal with type comparison), < (Less than), > (Greater than), <= (Less than or equal to), >= (Greater than or equal to)

Logical Operators

! (logical NOT), && (logical AND), || (logical OR), xor (logical XOR)

Assignment Operators

= (Assign), += (Addition), -= (Subtraction), *= (Multiplication), /= (Division), .= (Concatenation), %= (Modulus), &= (And), |= (Or), ^= (Exclusive Or), <<= (Left Shift), >>= (Right Shift)

String Concatenation

. (Period)

String Manipulation

substr(<string>, <start>, <length>);

strlen(<string>);

trim(<string>);

ltrim(<string>); // Trim left

rtrim(<string>); // Trim right

strtolower(<string>);

strtoupper(<string>);

str_replace(<search>, <replace>, <string>, <count>);

strpos(<string>, <search>);

strcmp(<string1>, <string2>); (Binary safe string comparison)

strncmp(<string1>, <string2>, <length>); (Binary safe case-insensitive comparison)

explode(<delim>, <string>, <limit>); (Break string into array)

implode(<delim>, <array>); (Join array into string separated by delim)

Cookies

setcookie(<cookiename>, [<value>], [<expire_time_in_secs_since_epoch>];

\$COOKIE[<cookiename>]; (Returns value of cookie)

Sessions

session_start(); (Create session)

\$_SESSION[<key_name>] = <value>; (Set session variable)

\$variablename = \$_SESSION[<key_name>]; (Retrieve value from session variable)

session_destroy(); (Destroy session)

Error Handling

try {

<statements that may cause error>;

} catch (<Exception Class> \$exception_name)

{

<statements to execute when error is caught>;

}

Super Globals

\$GLOBALS (Access all global variables in script)

\$_SERVER (Access web server variables)

\$_GET (Values passed to script through URL)

\$_POST (Values passed to script through HTTP Post)

\$_COOKIE (Values passed by user cookies)

\$_FILES (Values passed by HTTP Post File Uploads)

\$_ENV (Values passed to script via the environment)

\$_REQUEST (Values passed by URL, HTTP Post, or user Cookies)

\$_SESSION (Values passed through user's session)

If Else

if (<condition 1>)

{

<statement 1>;

elseif (<condition 2>)

{

<statement 2>;

else

{

<statement 3>;

}

Inline If (Ternary)

<condition> ? true : false;

For Loop

for (<initialize>; <condition>; <update>)

{

<statements>;

}

For Each Loop

foreach (<array> as [<value>] => [<key>] => [<value>])

{

<statements>;

break;

continue;

}

While Loop

while (<condition>)

{

<statements>;

}

Do-While Loop

do

{

<statements>;

} while (<condition>);

Switch

switch (<expression>)

{

case <literal or type>:

<statements>;

break;

case <literal or type>:

<statements>;

break;

default:

<statements>;

}

Function Structure

function <function_name> [<parameters>]

{

<statements>;

return <value>;

}

Class Structure

class <class_name> [<extends base_class>]

{

[var [<modifiers>] [<class member variables>];

[<modifiers>] function <function_name> [<parameters>]

{

<statements>;

}

}

* Modifiers <public> | <private> | <static> are implemented in PHP5

Declare and Use Class

\$variable = new <class_name>;

\$variable-><function_name>;

<class_name>::<function_name>; (Static call)

PHP:

Creazione connessione al database

```
$conn=new mysqli("localhost", "root", "", "nomedatabase");
if ($conn->connect_error)
{
    die("Connessione fallita: " . $conn->connect_error);
}
```

Esecuzione della query e controllo in caso di creazione tabella o inserimento record

```
if ($conn->query($sql)===TRUE)
{
    echo "messaggio di successo.";
}
else
{
    echo "errore: " . $conn->error;
}
```

Esecuzione della query e controllo in caso di visualizzazione tabella o query

```
$risultato=$conn->query($sql);
if ($risultato->num_rows>0)
{
    //Intesto la tabella html
    //Estraggo da $risultato la riga della tabella
    //e la trasferisco nel vettore associativo $row

    while($row=$risultato->fetch_assoc())
    {
        $codice=$row['codice'];
        .....
        .....
    } //fine ciclo while
} //fine ramo allora
else
echo "nessun risultato è stato trovato";
//fine ramo altrimenti
```

Chiusura della connessione

```
$conn->close();
```

Vettori

```
$array = array(elemento1,...) oppure $array = [elemento1,...];
$arrayAssociativo=array(chiave1=>valore1,...);
```

Funzioni:

sort(): ordinamento crescente
rsort(): ordinamento decrescente
min(): minimo valore del vettore
max(): massimo valore del vettore
count(): conta gli elementi del vettore
array_source(variabile,vettore): ricerca nel vettore, restituisce true se trovato

isset():controlla se una variabile è vuota. Controlla anche se la variabile è impostata/dichiarata
empty():verifica se la variabile è vuota